

EDIZIONE 2012



Stranieri a Monza



Sistema Statistico Nazionale

L'informazione statistica
Deve essere considerata
Dalla Pubblica Amministrazione
Come una risorsa essenziale per operare meglio
E con trasparenza, in modo tale da essere
Strumento di controllo sociale da parte dei cittadini

Giovanni Colosso, ex direttore centrale ISTAT

Assessorato alla Statistica

Egidio Longoni

Dirigente dell'Ufficio Statistica e Studi

Eugenio Recalcati

Responsabile Ufficio Statistica e Studi

Francesca Orsi (Nuiola)

Pubblicazione a cura

dell'Ufficio Statistica e studi del Comune di Monza

http://www.comune.monza.it/portale/viveremonza/dati_statistici/index.html

e-mail: statistica@comune.monza.it

Realizzazione a cura di Vittorio Rossin

Fonte dati:

ISTAT, Anagrafe, Stato Civile Comune di Monza, ISMU Milano, Banca d'Italia, Camera di Commercio Monza e Brianza, Osservatorio Scolastico Comune di Monza

EDITO LUGLIO 2012

Allo scopo di favorire la diffusione e l'utilizzazione dei dati riportati in questa pubblicazione, si autorizza la sua riproduzione parziale e totale, con la citazione della fonte.

INDICE

•	Introduzione	pag. 1
•	Alcune teorie dell'immigrazione	pag. 7
•	<u>Area demografica</u>	pag. 9
•	<u>Area Lavoro</u>	
	• I Dati della Lombardia e della Brianza	pag.11
	• I Dati di Monza	pag.13
	• L'imprenditorialità dell'immigrazione a Monza e Brianza	pag.14
	• Le rimesse degli immigrati	pag.18
•	<u>Area Scuola</u>	pag.19
•	<u>Area Casa</u>	pag.22

DATI AREA DEMOGRAFICA

•	Italia, Lombardia, Prov. Milano, Monza percentuale Stranieri	pag.25
•	Stranieri nei comuni della Brianza Censimento 2001	pag.26
•	Stranieri Provincia della Brianza al 31/12/2010	pag.27
•	Stranieri Provincia della Brianza al 31/12/2009	pag.28
•	Mappa tematica Brianza	pag.29
•	Indice migratorio stranieri	pag.30
•	Lo "spazio" demografico degli stranieri a Monza	pag.31
•	Stranieri residenti anni 1996-2011 per aree di provenienza	pag.32
•	Incrementi percentuali stranieri per anno e area di provenienza	pag.33
•	Principali nazionalità degli stranieri residenti	pag.34
•	Principali nazionalità degli stranieri residenti anni 2006-2011 e incrementi %	pag.35
•	Stranieri residenti per luogo di provenienza	pag.36
•	Stranieri per fasce di età anno 2011	pag.37
•	Residenti stranieri per anno di immigrazione principali nazionalità	pag.38-40
•	Piramide delle età stranieri residenti	pag.41
•	Saldo naturale e migratorio quadriennio 2011-2006	pag.42
•	Percentuale maschile delle principali nazionalità	pag.43
•	Stranieri per Circostrizione e fasce di età	pag.44
•	Mappa tematica delle principali nazionalità per Circostrizione	pag.45

- Stranieri per Quartiere pag.46
- Mappa tematica stranieri per quartiere pag.47
- Famiglie anagrafiche con almeno un componente straniero pag.48
- Famiglie monopersonali per nazionalità pag.49
- Famiglie con capofamiglia straniero e componenti pag.50
- Famiglie con capofamiglia straniero per componenti e figli pag.51
- Nati stranieri per anno, previsioni di natalità pag.52
- Acquisizioni cittadinanza italiana pag.53

DATI AREA LAVORO

- Professioni da paesi a forte pressione migratoria pag.54
- Professioni dichiarate dagli stranieri delle principali nazionalità pag.55-58

DATI AREA SCUOLA

- Stranieri in età scolastica 0-13 anni pag.59
- Iscritti al corso di formazione linguistica per anno e provenienza pag.60
- Titoli di studio stranieri Brianza e Province lombarde pag.61

DATI AREA CASA

- Tipologia abitativa stranieri nella provincia della Brianza pag.62

1. INTRODUZIONE

Si presentano in questo studio i dati sugli immigrati stranieri iscritti all'anagrafe e quindi regolari (con permesso di soggiorno per lavoro, famiglia, studio, etc.) residenti a Monza al 31.12.2011 che possono essere di aiuto alla comprensione del fenomeno nonché della sua evoluzione nella nostra realtà locale che si inquadra in un processo nazionale ed internazionale.

“Il tasso di crescita della popolazione straniera in Italia è tra i più alti d'Europa. Tale presenza straniera è inoltre divenuta rapidamente una caratteristica strutturale della società italiana: dalle dinamiche del mercato del lavoro ai cambiamenti nell'organizzazione della vita domestica, dal funzionamento del regime del welfare all'organizzazione degli spazi urbani, un numero crescente di dimensioni della vita sociale ed economica in Italia possono essere comprese solo tenendo presente l'esistenza degli immigrati” (Un'immigrazione normale , Il Mulino 2003).

E' un fenomeno quello dell'immigrazione, nella nostra realtà locale, che via via negli anni ha assunto una propria consistenza: nel 1995 avevamo 1.616 stranieri residenti pari al 1,35% dei residenti, a fine 2003 avevamo 5.665 stranieri pari al 4,66% dei residente e 123 nazioni rappresentate, ed infine al 31/12/2011 con 14.308 stranieri pari ad il 11,63% della popolazione residente ma con la situazione in evoluzione.

In Italia al 31/12/2000 gli stranieri regolari erano 1.464.589 pari al 2,53% dei residenti, a cui si sono aggiunti le 694.224 (98,41% i regolarizzati su 705.404) unità della domanda di sanatoria della legge n.189 del 30/07/2002 (legge Bossi-Fini). Alla fine del 2010 gli stranieri residenti in Italia sono 4.570.317 (dato ISTAT), con un'incidenza quindi del 7,5% sulla popolazione residente (più 335.258 in un anno). Le altre sanatorie sono state le seguenti:

- Legge 973/84 per 105.000 stranieri (Uomini 75%);
- Legge 39/90 per 218.000 stranieri (Uomini 74%) Legge Martelli;
- D.L: 489/95 per 244.000 stranieri (Uomini 69%) Decreto Dini;
- D.P.C.M. 16/10/98 per 217.000 stranieri (Uomini 72%) Legge Turco-Napolitano;
- Legge 102/2009 regolarizzazione colf e badanti circa 266.000 domande.

Secondo il rapporto Caritas “Gli stranieri in Italia raddoppiano ogni dieci anni, con il tasso di crescita destinato a salire, quindi l’Italia si caratterizza come un paese di forte immigrazione e in Europa viene subito dietro alla Germania, la Spagna e pari alla Francia”.

In prima approssimazione esistono due tipi di immigrazioni qualitativamente molto diverse: una da paesi a forte pressione migratoria (PFPM, ovvero America Latina, Africa, parte dell’Asia, Europa orientale) che è il tipo predominante, a cui rivolgeremo la maggior attenzione; e una da paesi a sviluppo avanzato (PSA). La distinzione tra immigrati da paesi PFPM e PSA è di tipo demografico e socio-economico, invece la distinzione straniero comunitario/extracomunitario è di tipo giuridico (ovviamente anche di tipo geografico) regolata dalla convenzione di Schengen. Il cittadino straniero comunitario ha libero accesso nel territorio della Repubblica, mentre per gli stranieri extracomunitari la legge 189/2002 prevede la programmazione transitoria dei flussi di ingresso.

Il decreto flussi 2011 che autorizza l’ingresso di 98.080 lavoratori extracomunitari, come i precedenti decreti flussi, ci saranno delle quote riservate agli immigrati provenienti dai seguenti paesi:

- oltre 52.080 ingressi sono riservati a lavoratori subordinati, non stagionale, di tutti i settori, provenienti da:

Albania, Algeria, Bangladesh, Egitto, Filippine, Ghana, Marocco, Moldavia, Nigeria, Pakistan, Senegal, Somalia, Sri Lanka, Tunisia, India, Perù, Ucraina, Niger, Gambia;

- 30.000 ingressi sono riservati per assunzioni di colf e badanti di diverse nazionalità;

- 500 ingressi per discendenti di italiani inseriti negli elenchi dei consolati di Argentina, Uruguay, Venezuela e Brasile.

Per il 2012 è possibile l'ingresso in Italia di lavoratori stagionali nella misura massima di 35.000 unità

Con questo studio ci rivolgiamo a operatori pubblici o privati per fornire uno strumento utile di conoscenza giacché il fenomeno dell'immigrazione ha un proprio spazio "strutturale" (Rapporto ISMU 2002, pag.10). L'idea di fondo è che l'immigrazione straniera venga a colmare, come vedremo con i dati di Monza, un "vuoto" prima demografico e poi economico, causato dal calo della natalità degli anni 80. "In altri termini è proprio la struttura demografica italiana che attrae immigrati nel nostro Paese"(L'esperienza migratoria, Laterza 2003). "Il futuro demografico dell'Italia, in assenza di migrazioni, è privo di misteri; esso prevede una sostenuta diminuzione della popolazione, per la precipitosa discesa delle classi giovani adulte, e un forte aumento della popolazione anziana (infatti una delle collocazioni occupazionali più frequenti è la cura degli anziani, N.d.T.). La popolazione in età attiva (tra i 15 e i 65 anni) dalla quale deriva la popolazione economicamente produttiva, diminuirebbe di 4,8 milioni tra il 2000 ed il 2025...L'immigrazione, contrariamente alle prime fasi, è sicuramente guidata dalla domanda effettiva

di lavoro che in molte parti del paese (particolarmente nel Nord-Est) è in forte ascesa e non è soddisfatta dall'insufficiente manodopera locale. A livello territoriale vi è una buona correlazione diretta tra livello del tasso di attività (rapporto tra Forze Lavoro e popolazione 15 anni e più, N.d.T.) e incidenza dell'immigrazione, e una correlazione inversa tra tasso di disoccupazione e immigratorietà (Massimo Livi Bacci, Intervista sulla demografia, Etas).

Un altro parere sulla stessa lunghezza d'onda :”Il problema demografico è un problema soprattutto sociale ma anche macroeconomico, perché l'invecchiamento della popolazione potrebbe essere poco sostenibile per l'Europa nel lungo periodo. O riprende la natalità o si permette una maggiore immigrazione. I Paesi occidentali stanno mettendo in atto delle forme di controllo dei flussi migratori, è vero, la regione non è certo spopolata, ma è indubbio che l'Europa ha una società che invecchia e che necessita di trovare allo stesso tempo maggior dinamismo. Gli europei dovranno accettare un graduale deterioramento dei loro standard di vita, oppure dovranno esser pronti a tagliare alcuni benefit per parti della società. Due soluzioni non praticabili: la soluzione è invece accettare la forza lavoro da altri paesi”(Bruce Kasman capo della ricerca J.P. Morgan).

Importante quindi fornire delle informazioni, sulle dimensioni e le caratteristiche dei flussi della presenza degli immigrati, sui diversi aspetti dell'inserimento nella società di accoglienza, in modo da fornire strumenti utili agli operatori e di conoscenza alla cittadinanza.

Abbiamo optato per una suddivisione dello studio in quattro aree tematiche : Area Demografica e modelli migratori, Area Lavoro, Area Scuola, Area Casa, dove ogni sezione ha una propria introduzione esplicativa.

1.1 Alcune Teorie dell'immigrazione

Per un breve inquadramento dell'immigrazione straniera ci possiamo porre due domande:

- “Quali sono le forze strutturali, nei Paesi in via di sviluppo, responsabili della produzione di emigranti? (push factors);
- Quali sono le forze strutturali, nelle Nazioni sviluppate, che generano la domanda di lavoro?” (pull factors)

(La ricerca sulle migrazioni nel XXI secolo , Stranieri in Italia pag.27, Il Mulino 2002)

Possiamo ipotizzare due tipi di teorie per tentare delle risposte: una teoria “neoclassica” e una teoria “della nuova economia delle migrazioni”.

“Mentre l'attore razionale della **teoria neoclassica** (del differenziale salariale N.d.T.) si avvantaggia dei disequilibri geografici temporanei nei diversi mercati del lavoro per trasferirsi all'estero in modo permanente al fine di conseguire redditi più alti nel corso della vita nella **nuova economia delle migrazioni di lavoro**, cerca di gestire i fallimenti nei mercati del paese di origine attraverso la migrazione temporanea finalizzata a riportare in patria i redditi prodotti sotto forma di rimesse regolari. In questo modo, le famiglie controllano il rischio attraverso la diversificazione delle fonti di reddito” (Stranieri in Italia, il Mulino). Quindi non è solo la povertà a determinare la spinta ad emigrare (teoria neoclassica), lo squilibrio tra popolazione e risorse ma anche l'inserimento nel mercato dell'economia dei paesi poveri che “ha effetti di sconvolgimento delle strutture preesistenti” (L'esperienza migratoria, Laterza 2003). Questo ricorda per analogia, la spinta preponderante venuta dalla crisi agraria della fine degli anni sessanta dell'ottocento causata dall'arrivo massiccio di grano, su navi a vapore

dall'America e dall'Australia, che vinceva la concorrenza con quello europeo. Una volta avuta inizio la migrazione mostra una forte tendenza a proseguire attraverso la creazione di “reti migratorie” e di “modelli migratori”. Infatti, la concentrazione degli immigrati in alcune aree di destinazione e di nicchie lavorative , crea un effetto “famiglia e amici” che facilita il loro insediamento abitativo e lavorativo. Quando si parla di modelli migratori, invece, si intendono i modelli nazionali di riferimento, in altre parole gli immigrati vengono in Italia con progetti migratori diversi e ciò comporta esperienze diverse in rapporto alle difficoltà e alle opportunità a cui vanno incontro nella realtà italiana. I “modelli migratori” sono il risultato fra il progetto migratorio di ciascuna nazionalità e le condizioni trovate nel paese di accoglienza, con particolare riferimento alle caratteristiche del mercato del lavoro.

2. AREA DEMOGRAFICA

Lo “spazio demografico” degli stranieri, che si trasforma in spazio economico, è evidenziato soprattutto da due indici statistici: l’indice di invecchiamento e l’indice di ricambio della popolazione attiva. Il primo indica la percentuale di popolazione anziana (65enni e oltre) sul totale dei residenti che è prevista in continuo aumento: nel 2011 è al 23,29% per arrivare nel 2021 al 24% circa. Questo è importante in quanto una delle professioni a cui le immigrate sono maggiormente adibite è quella di colf o badante e quindi in questo settore ci sarà sempre più necessità. Inoltre l’indice di ricambio della popolazione attiva nel 2011 è di 142, in altre parole, su 100 giovani che stanno per entrare nell’età lavorativa, 142 ne stanno per uscire, ed anche in questo caso esiste un gap da colmare attraverso l’inserimento di lavoratori immigrati. Il fabbisogno delle imprese e la necessità di lavoratori per l’assistenza familiare lasciano intendere che il numero degli immigrati continuerà ad aumentare.

Come abbiamo già indicato gli stranieri residenti a Monza al 31/12/2011 sono 14.308 e rappresentano l’11,62% dei residenti, l’incremento sul 2010 è stato del 8,1%, dovuto all’immigrazione da paesi a forte pressione migratoria PFPM (+8,6%), mentre la componente PSA è stabile. La principale nazionalità presente è dalla Romania con 1.680 residenti che rappresentano l’11,74% del totale degli stranieri, quella peruviana con 1.212 residenti (8,47%), seguita dalla comunità ecuadoriana con 1.161 (8,11%), gli albanesi 1.152 (8,05%), poi abbiamo gli egiziani 1.138 (7,95%), etc. L’età media degli stranieri è di 31,5 anni (M 30,4 F 32,6), concentrata nella fascia lavorativa tra 20-44 anni , che raggruppa il 56,4% dei residenti, ma abbiamo anche la fascia dei minori tra 0-14 anni con una certa consistenza: il 18,3%. Lo squilibrio tra i sessi è accentuato per gli uomini tra i senegalesi con il 74,6% contro il 25,4% di donne,

gli algerini con il 74%, all'estremo opposto per le donne abbiamo le polacche con il 86,7%, le ucraine con il 80,7 %, etc.

Se consideriamo le dieci nazionalità più numerose e l'anno di immigrazione, si nota che i residenti di più antica data sono quelli di nazionalità egiziana e marocchina dagli inizi degli anni 80. Mentre per quel che riguarda gli incrementi maggiori rispetto all'anno precedente guidano la classifica gli egiziani con +170 residenti, i Romeni con +134 e il Perù +113.

La Circoscrizione con il maggior numero di stranieri è la 2 con 4.145 il 28,97% degli immigrati che rappresentano il 13,84% dei residenti. La Circoscrizione 3 ha la percentuale più alta di stranieri sui residenti con il 16,53%. Nella Circoscrizione 1 la nazionalità straniera più numerosa è quella ecuadoriana seguita da quella peruviana, nella 2 il bangladesh seguita dai rumeni, nella 3 la romena e l'egiziana, nella 4 la rumena e lo srilanka. Infine nella Circoscrizione 5 la nazionalità più numerosa è quella rumena seguita dalla peruviana.

Per quanto riguarda le famiglie abbiamo 6.727 famiglie con almeno un componente straniero (12,3% del totale delle famiglie), di cui 5.526 famiglie di soli stranieri e 1.201 famiglie miste. Veniamo alle famiglie monopersonali: il 61% dei residenti provenienti dall'Ucraina è single, il 57% dalla Moldavia, etc.. Le famiglie con capofamiglia straniero sono 5.824 con 13.625 residenti: di questi 13.109 sono stranieri e 516 italiani. Gli 14.308 stranieri residenti a Monza si suddividono in questo modo: 13.109 vivono in famiglie con capofamiglia straniero, 1.096 in famiglie con capofamiglia italiano e 103 in convivenze. Il 45,3% dei capifamiglia straniero ha residente anagrafica da solo. I nati stranieri per anno sono in costante aumento dal 1995 al 2011, anno nel quale si è toccato il massimo del fenomeno con il 24,5% sul totale dei nati. Le previsioni indicano che il trend dovrebbe proseguire per arrivare ad un 26% dei nati stranieri intorno al 2014.

3. AREA LAVORO

3.1 I dati della Lombardia e della Brianza

“Il volume ed il peso percentuale dei lavoratori stranieri sul totale della popolazione attiva sono cresciuti in tutti i paesi industrialmente avanzati, quale effetto dei persistenti squilibri strutturali che caratterizzano i loro mercati del lavoro, generando il fabbisogno di una manodopera aggiuntiva. Tra questi ultimi ricordiamo il declino demografico [l’invecchiamento della popolazione N.d.T.], i bassi tassi di partecipazione femminile al mercato del lavoro, la scarsa mobilità geografica interna, la diversa composizione qualitativa dell’offerta e della domanda del lavoro” (L.Zanfrini 9° rapporto ISMU 2004). Infatti la principale protagonista dei flussi migratori è la popolazione in età lavorativa e nei paesi di arrivo esiste una lunga lista di profili professionali che scontano le conseguenze dell’invecchiamento demografico e della situazione di mismatch domanda/offerta che caratterizza molti mercati locali. “Questo è un fenomeno comune nelle economie mature: vi sono funzioni e lavori che diventano poco appetibili, socialmente non gratificanti o addirittura pericolosi. I cittadini non li vogliono più fare anche se ben pagati; oppure un aumento dei salari per queste attività comporterebbe un aumento di tutta la scala salariale che il sistema non può sopportare. L’immigrazione straniera risolve almeno temporaneamente questo problema” (Massimo Livi Bacci - Intervista sulla Demografia - Etas) . Ma ci possono essere anche degli altri aspetti: “Le comunità di immigrati sono le prime ad assicurare la possibilità di inserimento lavorativo, ma la loro mediazione obbligata rappresenta anche degli aspetti negativi: le reti etniche producono segregazione occupazionale, gruppi di immigrati trovano lavoro solo in un settore determinato” (Zanfrini, Percorsi migratori, Franco Angeli).

“Alcuni settori produttivi avrebbero serie difficoltà se non potessero più contare sulla manodopera immigrata. Si tratta in gran parte di lavori poveri delle 5 “P”, pesanti, precari, pericolosi, poco pagati, penalizzanti” (8° Rapporto ISMU Franco Angeli). Per quanto riguarda la regione Lombardia qui sotto una tabella dell’Osservatorio regionale sulla condizione lavorativa degli immigrati stranieri nelle varie province lombarde:

XIX. Condizione lavorativa prevalente	<i>Altri MI</i>	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	<i>MI Città</i>	MN	PV	SO	VA	<i>Lom b.</i>
Disoccupato (in cerca di lavoro)	13,5	10,7	11,8	7,1	13,2	16,5	13,7	13,2	10,8	13,3	12,8	13,3	7,9	11,7
Studente	5,4	6,8	3,5	4,8	4,5	8,0	4,4	3,7	6,0	4,1	4,9	9,4	4,4	5,1
Studente lavoratore	3,1	5,6	1,1	0,3	0,4	2,2	1,6	1,8	1,6	2,0	2,8	4,7	1,3	2,2
Casalinga	8,8	14,5	11,0	11,9	13,4	13,8	10,1	8,8	4,5	15,4	11,5	10,7	5,4	9,7
Occupato regolare tempo indeterminato orario normale	33,6	32,1	41,6	40,3	35,1	31,1	34,1	26,5	33,6	38,5	30,6	37,5	47,3	35,6
Occupato regolare part-time	7,3	8,9	6,2	6,1	6,0	9,5	6,0	10,0	12,7	4,1	9,5	5,9	9,2	8,5
Occupato regolare a tempo determinato	4,5	4,6	9,3	8,4	5,6	4,6	2,6	9,2	5,2	8,3	3,7	4,8	7,1	6,2
Occupato in cassa integrazione	0,8	2,0	1,0	2,4	0,4	1,2	1,0	0,6	0,6	1,1	0,2	0,3	0,5	0,9
In mobilità	..	0,6	0,3	0,3	0,3	0,8	0,2	0,8	0,1	..	0,6	0,5	0,4	0,3
Occupato in malattia/maternità/infortunio	0,2	0,2	0,2	0,5	0,9	0,1	0,9	0,3	0,5	0,6	1,7	0,9	0,9	0,5
Occupato irregolare in modo abbastanza stabile	4,6	2,5	3,8	5,6	2,8	2,0	6,6	7,3	6,6	2,3	7,0	2,2	3,7	4,7
Occupato irregolare in modo instabile (lavori saltuari)	6,1	1,9	2,5	2,1	6,3	2,3	5,0	8,0	6,2	3,1	4,4	1,9	4,0	4,5
Occupato lavoro parasubordinato	1,0	0,6	0,3	0,3	0,4	1,8	0,4	1,8	1,7	0,4	0,3	0,2	1,7	1,0
Lavoratore autonomo regolare	6,9	6,4	3,2	3,4	7,6	2,7	5,1	4,1	5,3	3,3	5,3	5,7	4,2	5,0
Lavoratore autonomo non regolare	0,8	0,8	1,5	0,6	1,0	2,3	1,1	1,5	2,3	0,4	0,9	1,0	..	1,2
Imprenditore	1,8	1,0	1,0	0,3	0,3	0,4	3,8	1,0	1,1	2,6	1,2	..	1,3	1,2
Altra condizione non professionale	0,1	0,6	0,6	0,1	1,2	..	1,8	1,3	0,4	0,5	0,6	0,5	1,0	0,6
Socio lavoratore di cooperativa	1,5	0,3	0,9	5,7	0,6	0,8	1,7	0,2	1,0	0,1	2,0	0,7	..	1,1
<i>Totale</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100,0</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>
	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0

Fonte: 2012 Rapporto dell’Osservatorio Regionale per l’integrazione e la multietnicità
 Sono valori percentuali : 13,2% in Brianza disoccupato, 3,7% studente, 8,8% casalinga, 36,5% occupato regolarmente, 9,2% in cassa integrazione, 15,3% occupato irregolarmente, 5,6% autonomo, etc.

3.2 I dati di Monza

Per quanto riguarda la situazione occupazionale degli stranieri residenti a Monza, possiamo analizzare le dichiarazioni anagrafiche al 31/12/2011, fornite dagli immigrati maggiorenni provenienti da Paesi PFPM (Paesi forte pressione migratoria). Il 41,11% degli uomini dichiara la professione di operaio, il 8,63% circa lavora nel campo dell’edilizia (6,17% muratore) , il 6% circa nel campo

della ristorazione (pizzaiolo, cuoco, cameriere, etc.), collaboratore familiare il 6,88%, in attesa di occupazione solo il 1,2%. Le donne invece, dichiarano: per il 24,24% la professione di collaboratrice familiare; il 23,43% casalinga, badante il 10,56%, operaia il 7,43%, in attesa di occupazione 0,71%.

Nelle tabelle dei dati abbiamo anche analizzato le professioni dichiarate per le prime 10 nazionalità, dove emergono le diversità di inserimento lavorativo degli immigrati. Il 47% dei rumeni dichiara la professione di operaio, il 12,2% muratore; per le donne il 19,5% è casalinga, il 18,9% collaboratrice familiare.

Per gli ecuadoriani il 43,4% è operaio, il 7% collaboratore familiare; le donne sono per il 31,6% collaboratrici familiari, e per il 16,5% badanti.

Per gli egiziani uomini abbiamo il 39,3% con la professione di operaio, 15,9% pizzaiolo; per le donne il 80,7% dichiara di essere casalinga. Il 30,3% dei residenti uomini di nazionalità peruviana dichiarano la professione di operaio, il 9,1% di autista, per le donne il 33,3% è collaboratrice familiare, il 17,8% assistente anziani e badante. Per gli uomini di nazionalità marocchina 39,2% è operaio, 9,4% muratore; per le donne il 52,1% è casalinga, il 12,6% operaia. Dallo Srilanka il 42,4% degli uomini sono operai, il 23% collaboratore familiare; per le donne il 32% collaboratrice familiare, il 39,1% casalinga. I filippini il 38,8% sono operai, mentre il 24,2% collaboratore familiare, per le donne 67,5% collaboratrice familiare, operaia il 6,2%. Del Bangladesh gli uomini sono per il 62,3% operai, il 12,9% coll.familiare, le donne casalinghe per il 88,3%. Per la nazionalità ucraina, quasi esclusivamente residenti donne sono, per il 39,9% collaboratrici familiari, badanti il 32,7% e operaie il 3,2%, gli uomini 24,5% operaio, muratore il 17%.

Infine le principali professioni dichiarate dai residenti albanesi maggiorenni sono: per gli uomini 34,2% operaio, 21,6% muratore; per le donne abbiamo il 50,1% casalinga e 6,2% collaboratrice domestica.

3.4 L'imprenditorialità dell'immigrazione a Monza e Brianza

“Tra i fattori di contesto che hanno favorito lo sviluppo dell'imprenditorialità immigrata in Italia si possono ricordare i seguenti: in primo luogo, alcune peculiarità dell'economia nazionale, quali l'ampia diffusione della piccola impresa manifatturiera, la polverizzazione dei punti vendita al dettaglio (anche ambulante) e la vitalità del settore ristorazione, altrettanti settori labour intensive, con barriere all'ingresso relativamente basse, che gli immigrati hanno contribuito a rivitalizzare con la loro presenza; in secondo luogo, il progressivo ampliamento dei consumi direttamente collegati all'immigrazione (si pensi ai phone center); infine, non da ultimo, le strategie imprenditoriali di contenimento dei costi di produzione, realizzate anche attraverso un ammorbidimento delle garanzie contrattuali offerte ai dipendenti e il massiccio ricorso al sub-appalto (non a caso la gran parte delle imprese create dagli immigrati sono imprese individuali)” (L.Zanfrini 9° rapporto ISMU 2004).

Infatti andiamo ora ad analizzare i numeri delle imprese individuali con titolare straniero nel 2011 sono 723 a Monza, erano 177 nel 2000.

Titolari stranieri di imprese individuali Monza

MONZA	A Agricoltura, caccia e silvicoltura	D Attivita' manifatturiere	F Costruzioni	G Comm.ingr.e dett.-rip.beni pers.e per la casa	H Alberghi e ristoranti	I Trasporti, magazzinag gio e comunicaz.	J Intermediaz. monetaria e finanziaria	K Attiv.im mob., noleggio , informat. , ricerca	O Altri servizi pubblici, sociali e personali	X Imprese non classifica te	TOTALE
2000	0	17	42	53	17	11	2	27	7	1	177
2001	0	22	60	69	15	13	2	30	7	1	219
2002	0	23	71	82	14	14	2	40	6	1	253
2003	1	28	79	90	11	22	2	51	6	1	291
2004	1	29	120	95	12	32	3	66	7	1	366
2005	4	30	132	117	11	41	2	71	11	3	422
2006	5	40	155	130	12	46	1	70	16	4	479
2007	4	41	179	132	13	44	2	71	18	7	511
2008	4	48	215	137	14	43	3	82	20	8	574
2009	1	34	246	132	37	28	3	113	20	9	623
2010	1	40	250	145	46	53	3	96	25	8	667
2011	1	40	258	178	49	28	3	135	29	2	723
INCREMENTO 2011-2000	1	23	208	92	29	42	1	69	18	7	490
%		135,3%	514,3%	235,8%	188,2%	154,5%	50,0%	400,0%	314,3%	100,0%	308,5%

Fonte: INFOCAMERE MB BRIANZA

Settori di attività economica 2011	valori assoluti	%
Agricoltura, silvicoltura pesca	1	0,1%
Attività manifatturiere	40	5,5%
Costruzioni	258	35,7%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	178	24,6%
Trasporto e magazzinaggio	28	3,9%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	49	6,8%
Servizi di informazione e comunicazione	22	3,0%
Attività finanziarie e assicurative	3	0,4%
Attività immobiliari	3	0,4%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	6	0,8%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	101	14,0%
Istruzione	2	0,3%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	0,1%
Altre attività di servizi	29	4,0%
Imprese n.c.	2	0,3%
Totale	723	

Principali Nazionalità	valori assoluti	peso%
EGITTO	139	19,2%
ROMANIA	101	14,0%
MAROCOCO	66	9,1%
ALBANIA	58	8,0%
CINA	53	7,3%
PERU'	23	3,2%
SRI LANKA	23	3,2%
Totale titolari stranieri	723	

Titolari stranieri di imprese individuali Brianza

Maggior concentrazione di imprese individuali, in Brianza, con titolare straniero nei settori delle Costruzioni 1.721, del Commercio con il 965, e delle imprese di servizi 441 (in maggioranza imprese di pulizie), 291 nel settore alberghi e ristoranti, 242 nel manifatturiero. Nei dodici anni 2011-2000 si registra un forte incremento delle imprese individuali con titolare straniero nella Provincia della Brianza, nel 2000 erano 856 diventano 3.983 nel 2011 quindi +365%, stranieri molto dinamici da un punto di vista imprenditoriale.

SETTORI BRIANZA	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009 **	2010	2011	incremento 2011-2000	incr. %
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	7	7	8	9	11	16	23	19	21	6	7	6	0	0%
D Attivita' manifatturiere	120	162	184	213	242	271	312	313	335	223	226	242	106	88%
F Costruzioni	219	295	369	461	669	784	961	1147	1355	1539	1640	1721	1421	649%
G Comm.ingr.e dett.-rip.beni pers.e per la casa	273	342	389	429	485	589	711	722	734	809	876	965	603	221%
H Alberghi e ristoranti	49	49	48	44	44	45	49	57	60	222	258	291	209	427%
I Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	52	68	76	99	142	198	221	208	197	148	221	156	169	325%
J Intermediaz.monetaria e finanziaria	6	8	8	8	10	9	8	13	18	18	18	21	12	200%
K Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	97	107	135	165	182	194	194	226	263	367	334	441	237	244%
M Istruzione	3	4	4	4	4	4	3	3	3	4	5	5	2	67%
N Sanita' e altri servizi sociali	1	1	1	1	1	4	3	3	4	3	3	3	2	200%
O Altri servizi pubblici,sociali e personali	28	30	29	32	36	43	50	51	62	84	107	124	79	282%
X Imprese non classificate	1	2	4	5	5	10	19	36	30	31	25	8	24	2400%
TOTALE	856	1075	1255	1470	1831	2167	2554	2798	3082	3454	3720	3983	2864	335%

** nel 2009 - 55 Comuni

Settore di attività economica 2011	valori assoluti	%
Agricoltura, silvicoltura pesca	6	0,2%
Attività manifatturiere	242	6,1%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0,0%
Costruzioni	1.721	43,2%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	965	24,2%
Trasporto e magazzinaggio	156	3,9%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	291	7,3%
Servizi di informazione e comunicazione	62	1,6%
Attività finanziarie e assicurative	21	0,5%
Attività immobiliari	12	0,3%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	49	1,2%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	310	7,8%
Istruzione	5	0,1%
Sanità e assistenza sociale	3	0,1%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	7	0,2%
Altre attività di servizi	124	3,1%
Imprese n.c.	8	0,2%
Totale	3.983	

Principali Nazionalità	valori assoluti	Peso%
ROMANIA	713	18,2%
MAROCCO	663	17,8%
EGITTO	404	10,8%
ALBANIA	360	9,7%
CINA	282	7,6%
TUNISIA	139	3,7%
PAKISTAN	122	3,3%
GERMANIA	107	2,9%
Totale titolari stranieri	3.720	

Le rimesse degli immigrati

LE RIMESSE DEGLI IMMIGRATI

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	% 2011
VARESE	14.005	10.612	10.093	27.839	33.404	46.239	52.342	55.348	55.264	61.319	64.998	4,1%
COMO	2.475	1.984	1.859	19.879	22.266	28.358	32.098	34.060	35.147	37.997	40.246	2,6%
SONDRIO	581	768	721	3.844	4.312	5.696	6.100	5.783	6.405	8.553	8.534	0,5%
MILANO	167.225	197.980	303.234	517.569	675.357	614.598	824.860	862.825	890.412	941.826	1.031.305	65,5%
BERGAMO	5.017	4.681	9.554	48.480	56.113	86.313	102.123	104.886	100.349	98.410	110.151	7,0%
BRESCIA	16.348	6.284	6.497	59.517	72.650	106.009	127.297	132.627	131.617	132.094	152.763	9,7%
PAVIA	707	267	595	16.562	24.503	27.401	28.583	29.506	31.193	34.475	36.003	2,3%
CREMONA	12.912	1.706	2.902	9.392	11.673	16.462	17.965	19.382	19.710	19.570	22.799	1,4%
MANTOVA	2.687	1.512	1.984	13.561	16.936	25.953	30.962	37.015	38.013	38.118	47.509	3,0%
LECCO	2.246	1.089	2.092	5.105	5.574	8.326	10.621	12.315	12.617	13.908	16.275	1,0%
LODI	1.092	1.055	32.868	3.388	5.059	6.486	9.953	9.781	10.063	10.794	12.824	0,8%
MONZA E BRIANZA										16.147	31.700	2,0%
LOMBARDIA	225.295	227.938	372.399	725.136	927.847	971.841	1.242.904	1.303.528	1.330.790	1.413.211	1.575.107	
ITALIA	749.369	791.616	1.167.060	2.706.104	3.900.793	4.527.666	6.039.255	6.376.949	6.747.818	6.572.238	7.394.400	21,3%

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI: BANCA D'ITALIA
UNITA' DI MISURA PER 1.000 EURO

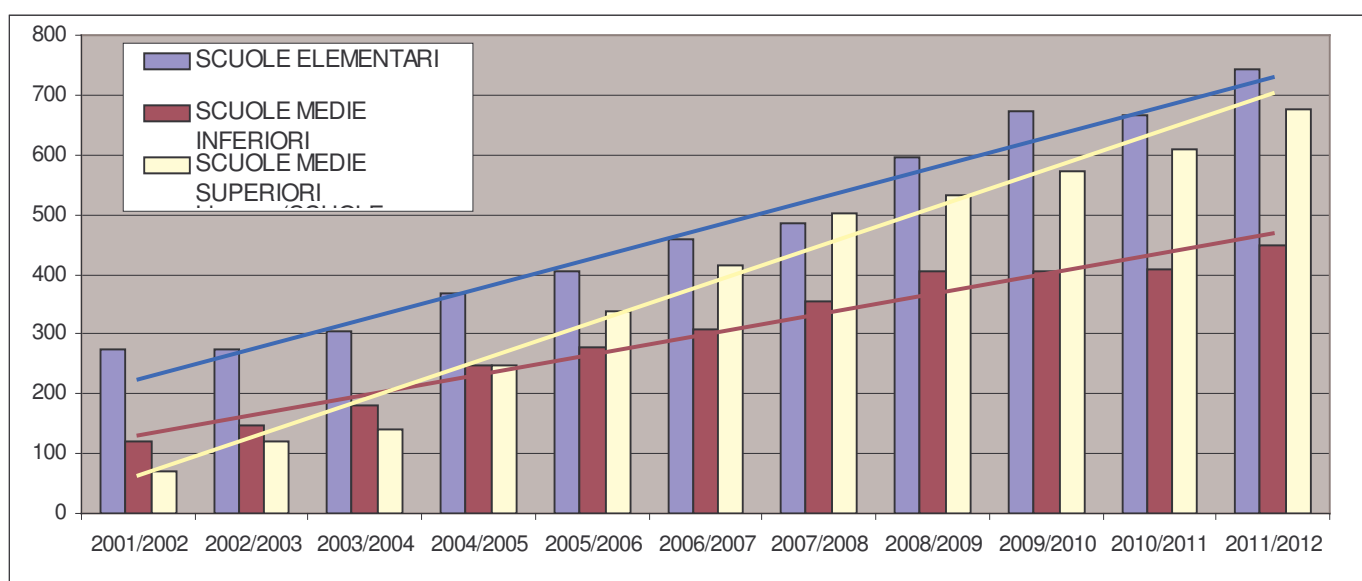
Per quanto riguarda le rimesse degli immigrati, i dati della Banca d'Italia ci dicono che per il 2011, sono state di 31 milioni e settecentomila euro, il 2% di tutta la Lombardia, per tutta la Provincia di Monza e Brianza. Nel 2010 sono state 16 milioni centoquarantasettemila euro, quindi quasi raddoppiate in un anno.

4. AREA SCUOLA

Si sottolinea l'importanza della scuola dal punto di vista dell'integrazione e della socializzazione sia degli alunni stranieri che dei loro genitori nella società italiana, in essa si preparano le seconde generazioni degli immigrati. "La scuola è, per tutti, educazione al rispetto dei diritti umani; per gli immigrati, in particolare per la seconda generazione, è anche lo strumento principale di integrazione" (Carlo Azeglio Ciampi , Messaggio di fine anno). "I figli degli attuali immigrati nati in Italia, socializzati attraverso la scuola alla vita italiana e con aspettative e ambizioni simili a quelle dei loro coetanei italiani, rimescoleranno i giochi di nuovo. La forza lavoro a buon mercato e disponibile costituita oggi dai loro padri sarà storia del passato, ...mentre per la più parte degli imprenditori avere dipendenti integrati, scolarizzati e in posizione non subalterna sarà molto positivo" (Marco Demarie , Direttore della Fondazione Agnelli, Corsera 23/06/2003).

I dati degli Iscritti stranieri alle scuole di Monza:

Anno Scolastico	2001/2002	2002/2003	2003/2004	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012
SCUOLE ELEMENTARI	274	273	305	367	406	457	486	597	672	667	743
SCUOLE MEDIE INFERIORI	121	146	182	247	279	309	356	404	406	407	447
SCUOLE MEDIE SUPERIORI	70	119	140	247	337	415	501	532	571	608	675
TOTALE	465	538	627	861	1022	1181	1343	1533	1649	1682	1865
%	2001/2002	2002/2003	2003/2004	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012
SCUOLE ELEMENTARI	4,9%	4,9%	5,4%	6,2%	6,7%	7,4%	7,9%	9,6%	10,8%	10,7%	11,9%
SCUOLE MEDIE INFERIORI	3,4%	4,1%	5,1%	6,8%	7,6%	8,3%	9,4%	10,3%	10,4%	10,4%	11,4%
SCUOLE MEDIE SUPERIORI	0,8%	1,3%	1,5%	2,6%	3,5%	4,1%	5,0%	5,5%	5,9%	6,3%	7,0%
% su iscritti	2,6%	3,0%	3,4%	4,6%	5,3%	5,9%	6,7%	7,7%	8,5%	8,6%	9,8%
totale iscritti monza	2001/2002	2002/2003	2003/2004	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012
ESCLUSA SCUOLA MATERNA	17.961	18.064	18.327	18.856	19.397	19.851	19.903	19.791	19.501	19.661	19.100



ALUNNI STRANIERI ISCRITTI ALLA SCUOLA MATERNA (INFANZIA)

Anno Scolastico	2005/2006	2006/2007	2007/2008	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012
STRANIERI SCUOLA MATERNA	283	291	325	332	396	447	496
% STRANIERI SCUOLA MATERNA	7,9%	8,0%	8,6%	8,9%	8,9%	12,1%	13,4%

TABELLA RIASSUNTIVA ISCRITTI/ISCRITTI STRANIERI

Anno Scolastico	2005/2006	2006/2007	2007/2008	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012
TOTALE STUDENTI STRANIERI	1.305	1.472	1.668	1.865	2.045	2.129	2.361
TOTALE GENERALE STUDENTI	22.982	23.487	23.672	23.519	23.178	23.347	22.801
% STRANIERI	5,7%	6,3%	7,0%	7,9%	8,8%	9,1%	10,4%

Per quanto riguarda i residenti stranieri in area primaria-secondaria 1°/2° grado, sono il 9,8% del totale, abbiamo nell'area della scuola primaria il 11,9%, nell'area scuola secondaria primo grado sono il 11,4%, nell'area scuola secondaria di secondo grado il 7% (Fonte Osservatorio scolastico Comune di Monza).

Mentre per gli adulti stranieri iscritti al corso di formazione linguistica e sociale, organizzato dall'osservatorio scolastico, abbiamo avuto un decremento degli iscritti negli ultimi anni scolastici, si è arrivati fino a 122 frequentanti: maggior affluenza soprattutto degli stranieri provenienti dall'Asia.

Infine possiamo dare uno sguardo ai titoli di studio posseduti dagli stranieri maggiorenni residenti nella Provincia della Brianza, titoli di studio che sono solo approssimativamente assimilabili a i nostri, in effetti non è facile ridefinire e riclassificare i titoli di studio conseguiti all'estero, dove spesso vigono sistemi educativi profondamente differenti da quello italiano. Il 35,1% è in possesso della scuola dell'obbligo, il 46% circa del diploma di scuola superiore e il 14,7% della laurea, secondo il dato provinciale ISMU della Brianza.

Titolo di studio raggiunto Province Lombarde 2012

	VA	CO	SO	MI Città	MI Altri	MB	BG	BS	PV	CR	MN	LC	LO	Lombardia
Nessun titolo	4,8	6,5	15,1	2,9	3,6	4,2	7,9	4,5	9,6	7,1	4,4	12,9	10,3	5,3
Scuola dell'obbligo	32,1	43,9	43,3	26,4	26,9	35,1	35,7	42,9	41,5	32,9	37,4	39,6	36,9	34,2
Scuola secondaria superiore	45,4	43,2	31,7	49,6	51,1	46,0	44,9	42,7	38,4	46,5	49,0	35,3	41,8	46,0
Laurea o diploma universitario	17,7	6,4	9,9	21,1	18,4	14,7	11,5	9,9	10,5	13,5	9,2	12,2	11,0	14,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

5. AREA CASA

Le soluzioni abitative degli immigrati presentano vari momenti di assestamento: inizialmente una soluzione può essere l'alloggio presso il datore di lavoro o la coabitazione, dopodiché si passa ad una fase di autonomia con la ricerca di un'abitazione autonoma necessaria per il ricongiungimento dei familiari. Uno studio dell'Osservatorio sul mercato immobiliare della Camera di Commercio di Milano ha inquadrato i diversi aspetti del problema abitativo degli immigrati da paesi PFPM nella provincia di Milano:

“Le comunità insediate da lunga data sono ormai giunte ad un punto di maturazione del loro percorso migratorio: mentre la fase iniziale dell'immigrazione vede come protagonisti persone singole, non accompagnate dalla famiglia, la successiva integrazione nel tessuto socioeconomico del paese di arrivo rende possibile la ricostituzione del nucleo familiare originario.

Il panorama delle popolazioni immigrate dal punto di vista abitativo è molto articolato: le situazioni possono essere infatti estremamente differenziate, in funzione del progetto migratorio individuale (permanenza temporanea o definitiva), della condizione economica e lavorativa, della nazionalità di appartenenza, della specifica fase migratoria che si sta attraversando.

La sistemazione abitativa degli immigrati è direttamente legata all'avanzamento del percorso migratorio: ad una prima fase di accoglienza, da parte di amici conterranei, succede una fase di condivisione dell'abitazione con altre persone, provenienti solitamente dallo stesso paese, al fine di abbassare le spese individuali e risparmiare il più possibile, per poi ritornare al paese di origine o, più frequentemente, far giungere la famiglia. In questa fase l'alloggio si riduce spesso ad un posto-letto, e la qualità dell'abitare è pessima: convivenze forzate, sovraffollamento in spazi angusti ed inadeguati, spesso

privi dei servizi essenziali, con canoni di locazione molto elevati. Un'altra modalità frequente di risolvere il problema abitativo, soprattutto per le donne, è quella dell'impiego domestico a tempo pieno.

Queste soluzioni estremamente disagiate vengono accettate solo nella prima, e più precaria, fase migratoria. La stabilizzazione di notevoli quote della popolazione, e la crescita dei componenti familiari (per ricongiungimento o per formazione di nuove famiglie), hanno portato ad una trasformazione della domanda abitativa: la casa diventa più importante e vi è la ricerca di una sistemazione più ampia e decorosa; aumenta la propensione a spendere per l'abitazione. Cambiano i requisiti tipologici richiesti: la domanda si concentra attorno ad alloggi di taglio medio-piccolo (2-3 locali più cucina), localizzati nei contesti urbani di inserimento (vicinanza al luogo di lavoro, alla scuola dei figli, alla residenza dei parenti). Un segmento di domanda legato ai crescenti processi di integrazione in corso, è quello rivolto all'acquisto di un immobile, da parte di famiglie immigrate fortemente stabilizzate ed integrate: questo tipo di domanda cresce sia con il crescere di inserimenti occupazionali stabili nell'industria, e soprattutto, con lo sviluppo di fenomeni di imprenditoria etnica, che vedono particolarmente coinvolte le popolazioni cinesi ed egiziane. La casa rappresenta il problema più impellente per la popolazione straniera in provincia di Milano: il 38,4% lo indica come principale problema, seguito dal ricongiungimento familiare e dall'apprendimento della lingua italiana". Dati più aggiornati dell'ISMU ci dicono che in Provincia della Brianza la percentuale della soluzione abitativa della casa in proprietà è del 25,4% degli immigrati (in Milano Città il 21,5%), in crescita rispetto all'anno precedente. L'acquisto della casa è indicativo del fatto che la famiglia straniera decide di rimanere stabilmente in Italia: ed è una tappa fondamentale per chi viene a lavorare nel nostro Paese. I soggetti stranieri che si stanno orientando verso l'acquisto della

casa sono di due tipi: il primo tipo è la famiglia straniera formata da giovani coppie con figli, di recente formazione; il secondo tipo è formata da una quota di imprenditori e commercianti stranieri di più antico insediamento, che acquistano alloggi per incrementare il mercato degli affitti verso stranieri di più recenti immigrazione.

Fonte - banca dati ISMU 2012 - Area Lombardia

Quindi riassumendo abbiamo tre fasi dell'insediamento abitativo degli stranieri: una prima fase di convivenze forzate etc. precaria; una seconda fase di una ricerca di alloggi medio piccoli con affitti bassi, per il ricongiungimento familiare; una terza eventuale di acquisto dell'immobile. Comunque la *quota maggiore è nella ricerca di abitazioni in affitto medio-basso, monolocali e bilocali rari tre locali, in Brianza la soluzione dell'affitto degli stranieri è del 60,2% da solo, con parenti o con altri immigrati, 25,4% in casa di proprietà, 5,4% sul luogo di lavoro.*

	MI	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI città	MN	PV	SO	VA	Lomb.
Casa di proprietà (solo o con parenti)	25,0	24,6	14,8	19,7	22,6	23,8	30,5	25,4	21,5	23,1	17,7	15,9	25,8	21,8
Casa in affitto (solo o con parenti) CON CONTRATTO	45,8	50,4	61,1	50,6	45,6	57,4	37,2	40,2	42,4	45,8	48,6	62,5	45,5	48,3
Casa in affitto (solo o con parenti) SENZA CONTRATTO	6,3	2,3	2,4	4,0	1,7	2,1	4,6	3,6	6,8	5,2	3,6	1,9	1,0	4,2
Casa in affitto (solo o con parenti) NON SA	1,3	2,2	0,0	0,0	0,7	1,9	0,6	1,5	1,0	1,2	1,0	2,2	0,3	1,0
Da parenti, amici, conoscenti (ospite non pagante)	4,6	5,8	3,7	1,6	5,9	4,2	6,8	6,6	3,4	6,3	5,0	3,7	7,1	4,7
Casa in affitto con altri immigrati CON CONTRATTO	5,4	6,1	9,5	13,0	5,2	2,5	4,6	10,2	8,1	4,8	4,4	1,8	8,9	7,3
Casa in affitto con altri immigrati SENZA CONTRATTO	2,5	0,7	1,8	0,8	1,5	0,4	1,3	2,8	5,3	0,4	3,9	0,0	0,5	2,4
Casa in affitto con altri immigrati NON SA	1,1	0,1	0,3	0,3	0,6	0,7	1,1	1,9	1,3	1,2	0,7	0,3	0,6	0,8
Albergo o pensione a pagamento	0,1	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,4	0,3	0,2	0,0	0,4	0,4	0,0	0,1
Struttura d'accoglienza	0,8	0,6	0,5	0,6	0,1	0,8	1,3	0,6	1,8	0,1	1,2	0,5	0,7	0,9
Sul luogo di lavoro	5,2	5,8	4,1	7,0	6,2	4,2	8,5	5,4	5,3	9,6	6,6	9,8	9,0	5,9
Occupazione abusiva	0,1	0,0	0,3	0,0	0,0	0,0	0,5	0,3	1,4	0,3	0,8	0,0	0,0	0,4
Concessione gratuita	0,7	0,6	0,6	2,4	8,5	1,2	2,2	1,2	1,0	1,6	4,0	1,0	0,5	1,4
Campo nomadi	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	1,1	0,0	0,1	0,2
Baracche o luoghi di fortuna	0,9	0,5	0,9	0,0	1,1	0,8	0,4	0,0	0,4	0,4	1,0	0,0	0,0	0,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

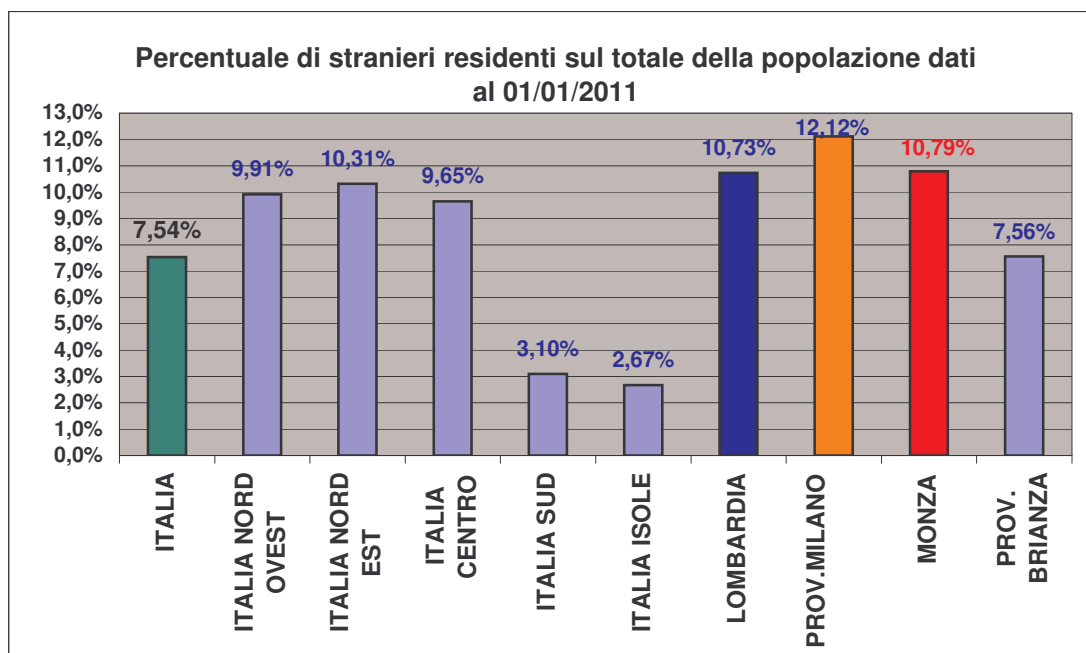
Mq complessivi abitazione	MI	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI città	MN	PV	SO	VA	Lomb.
Meno di 18	0,7	0,6	0,4	0,0	0,0	0,5	0,5	0,0	0,1	0,1	0,3	0,5	0,0	0,3
a 18 a 35	3,6	0,6	1,0	3,0	0,8	1,1	1,1	4,1	2,6	1,7	4,8	3,2	2,7	2,4
da 36 a 53	18,5	9,1	13,7	24,4	12,7	11,2	20,3	20,3	25,0	4,1	18,0	13,0	10,7	16,7
54 o più	77,2	89,7	84,9	72,6	86,5	87,2	45,6	75,6	72,3	94,0	76,9	83,3	86,6	80,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	67,5	100,0	100,0	99,9	100,0	100,0	100,0	100,0

CONFRONTO ITALIA, LOMBARDIA, PROVINCIA DI MILANO, MONZA , PERCENTUALI DI STRANIERI 01/01/2011

	M	F	TOTALE	% Stranieri	% SUI RESIDENTI
ITALIA	2.201.211	2.369.106	4.570.317	100,00%	7,54%
ITALIA NORD OVEST	790.854	806.535	1.597.389	34,95%	9,91%
ITALIA NORD EST	589.089	611.792	1.200.881	26,28%	10,31%
ITALIA CENTRO	541.715	611.342	1.153.057	25,23%	9,65%
ITALIA SUD	194.517	244.716	439.233	9,61%	3,10%
ITALIA ISOLE	85.036	94.721	179.757	3,93%	2,67%
LOMBARDIA	537.659	526.788	1.064.447	23,29%	10,73%
PROV.MILANO	190.071	192.419	382.490	8,37%	12,12%
MONZA	6.476	6.762	13.238	0,29%	10,79%
PROV. BRIANZA	31.763	32.437	64.200	1,40%	7,56%

DATI FONTE ISTAT

	M %	F %
ITALIA	48,16%	51,84%
ITALIA NORD OVEST	49,51%	50,49%
ITALIA NORD EST	49,05%	50,95%
ITALIA CENTRO	46,98%	53,02%
ITALIA SUD	44,29%	55,71%
ITALIA ISOLE	47,31%	52,69%
LOMBARDIA	50,51%	49,49%
PROV.MILANO	49,69%	50,31%
MONZA	48,92%	51,08%
BRIANZA	49,48%	50,52%



FONTE: ISTAT

STRANIERI 2012 - AREA DEMOGRAFICA

a cura dell'Ufficio Statistica e Studi

PAG.25

**STRANIERI PER COMUNE DI RESIDENZA
PROVINCIA DELLA BRIANZA - CENSIMENTO 2001**

COMUNE	M	F	TOT-stranieri	residenti	PERC.STRAN.
Agrate Brianza	175	160	335	12.696	2,64%
Aicurzio	36	34	70	1.978	3,54%
Albate	56	64	120	5.241	2,29%
Arcore	243	213	456	16.657	2,74%
Barlassina	50	51	101	5.930	1,70%
Bellusco	84	85	169	6.175	2,74%
Bernareggio	104	89	193	8.332	2,32%
Besana in Brianza	185	151	336	14.201	2,37%
Biassono	88	81	169	11.067	1,53%
Bovisio-Masciago	96	103	199	13.372	1,49%
Briosco	50	44	94	5.614	1,67%
Brugherio	319	321	640	31.414	2,04%
Burago di Molgora	57	64	121	4.145	2,92%
Camparada	14	11	25	1.712	1,46%
Carate Brianza	137	112	249	16.127	1,54%
Carnate	119	113	232	7.331	3,16%
Cavenago di Brianza	65	78	143	6.116	2,34%
Ceriano Laghetto	55	41	96	5.438	1,77%
Cesano Maderno	292	271	563	33.133	1,70%
Cogliate	70	55	125	7.629	1,64%
Concorezzo	152	166	318	14.225	2,24%
Correzzana	12	25	37	1.846	2,00%
Desio	464	343	807	35.073	2,30%
Giussano	195	158	353	21.808	1,62%
Lazzone	31	24	55	6.426	0,86%
Lesmo	67	81	148	6.489	2,28%
Limbiate	332	279	611	31.523	1,94%
Lissone	270	306	576	34.482	1,67%
Macherio	40	58	98	6.462	1,52%
Meda	221	211	432	21.273	2,03%
Mezzago	47	49	96	3.509	2,74%
Misinto	22	30	52	4.139	1,26%
Monza	1.878	2.014	3.892	120.104	3,24%
Muggiò	192	204	396	21.219	1,87%
Nova Milanese	168	157	325	22.017	1,48%
Ornago	31	37	68	3.453	1,97%
Renate	73	56	129	3.741	3,45%
Ronco Briantino	44	36	80	3.078	2,60%
Seregno	305	342	647	39.171	1,65%
Seveso	180	158	338	18.723	1,81%
Sovico	63	49	112	7.034	1,59%
Sulbiate	41	42	83	3.298	2,52%
TOTALE	8.105	8.006	16.111	643.401	2,50%
Triuggio	77	71	148	7.697	1,92%
Usmate Velate	118	110	228	8.668	2,63%
Varedo	96	103	199	12.640	1,57%
Vedano al Lambro	89	106	195	7.652	2,55%
Veduggio con Colzano	63	47	110	4.246	2,59%
Verano Brianza	44	43	87	8.879	0,98%
Villasanta	148	178	326	12.958	2,52%
Vimercate	347	382	729	25.561	2,85%

**STRANIERI PER COMUNE DI RESIDENZA
PROVINCIA DELLA BRIANZA - 55 COMUNI - dati al 01/01/2011**

Comune	M	F	TOT-stranieri 2010	residenti 2010	PERC.STRAN.
Agrate Brianza	657	638	1.295	15.065	8,60%
Aicurzio	77	72	149	2.069	7,20%
Albate	230	257	487	6.201	7,85%
Arcore	661	741	1.402	17.750	7,90%
Barlassina	273	256	529	6.887	7,68%
Bellusco	252	268	520	7.217	7,21%
Bernareggio	467	431	898	10.501	8,55%
Besana in Brianza	359	430	789	15.582	5,06%
Biassono	269	320	589	11.754	5,01%
Bovisio-Masciago	614	641	1.255	16.903	7,42%
Briosco	106	113	219	5.955	3,68%
Brugherio	1.001	1.064	2.065	33.484	6,17%
Burago di Molgora	103	137	240	4.250	5,65%
Busnago	170	212	382	6.376	5,99%
Camparada	34	46	80	2.106	3,80%
Caponago	127	138	265	5.199	5,10%
Carate Brianza	540	636	1.176	17.997	6,53%
Carnate	334	366	700	7.270	9,63%
Cavenago di Brianza	279	289	568	6.807	8,34%
Ceriano Laghetto	109	140	249	6.392	3,90%
Cesano Maderno	1.875	1.459	3.334	37.291	8,94%
Cogliate	184	169	353	8.409	4,20%
Concorezzo	582	607	1.189	15.371	7,74%
Cornate d'Adda	471	487	958	10.464	9,16%
Correzzana	56	79	135	2.648	5,10%
Desio	1.665	1.579	3.244	40.661	7,98%
Giussano	725	752	1.477	24.672	5,99%
Lazzate	72	97	169	7.605	2,22%
Lentate sul Seveso	410	426	836	15.572	5,37%
Lesmo	220	280	500	8.065	6,20%
Limbiate	1.920	1.638	3.558	35.168	10,12%
Lissone	1.570	1.671	3.241	42.474	7,63%
Macherio	171	197	368	7.222	5,10%
Meda	833	829	1.662	23.221	7,16%
Mezzago	168	175	343	4.163	8,24%
Misinto	30	60	90	5.078	1,77%
Monza	6.476	6.762	13.238	122.712	10,79%
Muggio'	625	730	1.355	23.433	5,78%
Nova Milanese	887	861	1.748	23.152	7,55%
Ornago	112	132	244	4.670	5,22%
Renate	213	183	396	4.214	9,40%
Roncello	159	123	282	3.908	7,22%
Ronco Briantino	116	110	226	3.452	6,55%
Seregno	1.274	1.424	2.698	43.163	6,25%
Seveso	751	723	1.474	22.877	6,44%
Sovico	245	279	524	8.121	6,45%
Sulbiate	154	133	287	3.995	7,18%
Triuggio	240	239	479	8.396	5,71%
Usmate Velate	390	390	780	10.019	7,79%
Varedo	394	438	832	12.899	6,45%
Vedano al Lambro	258	316	574	7.669	7,48%
Veduggio con Colzano	156	121	277	4.417	6,27%
Verano Brianza	220	192	412	9.342	4,41%
Villasanta	375	417	792	13.590	5,83%
Vimercate	1.104	1.164	2.268	25.758	8,81%
TOTALE	31.763	32.437	64.200	849.636	7,56%
perc. M e F	44,95%	55,05%			

FONTE ISTAT

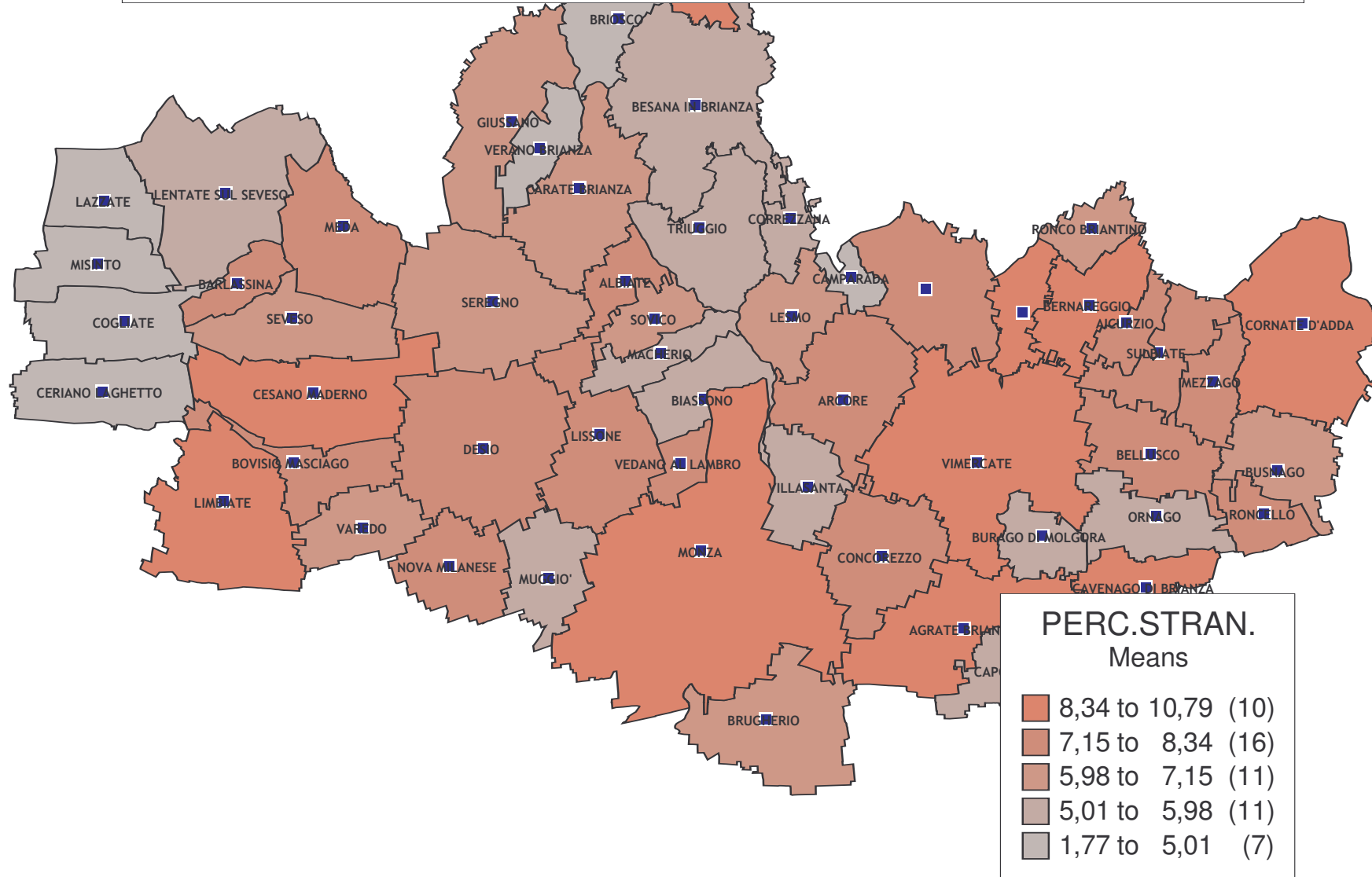
**STRANIERI PER COMUNE DI RESIDENZA
PROVINCIA DELLA BRIANZA - 55 COMUNI - dati al 31/12/2009**

Comune	M	F	TOT-stranieri 2009	residenti 2009	PERC.STRAN.
Agrate Brianza	614	559	1.173	14.962	7,84%
Aicurzio	66	62	128	2.070	6,18%
Albate	221	244	465	6.153	7,56%
Arcore	641	641	1.282	17.636	7,27%
Barlassina	250	216	466	6.859	6,79%
Bellusco	242	255	497	7.156	6,95%
Bernareggio	417	391	808	10.195	7,93%
Besana in Brianza	353	385	738	15.459	4,77%
Biassono	237	292	529	11.776	4,49%
Bovisio-Masciago	558	546	1.104	16.657	6,63%
Briosco	98	99	197	5.870	3,36%
Brugherio	905	882	1.787	33.119	5,40%
Burago di Molgora	108	116	224	4.269	5,25%
Busnago	151	176	327	6.243	5,24%
Camparada	36	42	78	2.104	3,71%
Caponago	115	127	242	5.201	4,65%
Carate Brianza	494	551	1.045	17.867	5,85%
Carnate	330	340	670	7.324	9,15%
Cavenago di Brianza	284	267	551	6.767	8,14%
Ceriano Laghetto	116	131	247	6.292	3,93%
Cesano Maderno	1.839	1.291	3.130	36.889	8,48%
Cogliate	176	140	316	8.287	3,81%
Concorezzo	525	530	1.055	15.178	6,95%
Cornate d'Adda	431	443	874	10.216	8,56%
Correzzana	54	64	118	2.519	4,68%
Desio	1.552	1.379	2.931	40.312	7,27%
Giussano	692	646	1.338	24.363	5,49%
Lazzate	77	92	169	7.573	2,23%
Lentate sul Seveso	394	373	767	15.432	4,97%
Lesmo	197	230	427	7.874	5,42%
Limbiate	1.731	1.419	3.150	34.630	9,10%
Lissone	1.370	1.438	2.808	41.381	6,79%
Macherio	145	164	309	7.125	4,34%
Meda	717	719	1.436	23.044	6,23%
Mezzago	150	162	312	4.099	7,61%
Misinto	35	57	92	4.985	1,85%
Monza	5.765	5.877	11.642	121.545	9,58%
Muggio'	582	644	1.226	23.362	5,25%
Nova Milanese	824	784	1.608	23.162	6,94%
Ornago	100	117	217	4.520	4,80%
Renate	216	174	390	4.186	9,32%
Roncello	147	124	271	3.759	7,21%
Ronco Briantino	103	93	196	3.405	5,76%
Seregno	1.159	1.265	2.424	42.818	5,66%
Seveso	670	570	1.240	22.412	5,53%
Sovico	248	256	504	8.071	6,24%
Sulbiate	136	125	261	3.877	6,73%
Triuggio	232	207	439	8.246	5,32%
Usmate Velate	355	353	708	9.893	7,16%
Varedo	390	392	782	12.906	6,06%
Vedano al Lambro	251	297	548	7.737	7,08%
Veduggio con Colzano	157	113	270	4.463	6,05%
Verano Brianza	208	177	385	9.290	4,14%
Villasanta	366	381	747	13.530	5,52%
Vimercate	992	1.030	2.022	25.643	7,89%
TOTALE	29.222	28.448	57.670	840.711	6,86%
perc. M e F	45,80%	54,20%			

Fonte ISTAT

VEDUGGIO CON COLZANO

Percentuale di residenti stranieri Brianza 01.01.2011



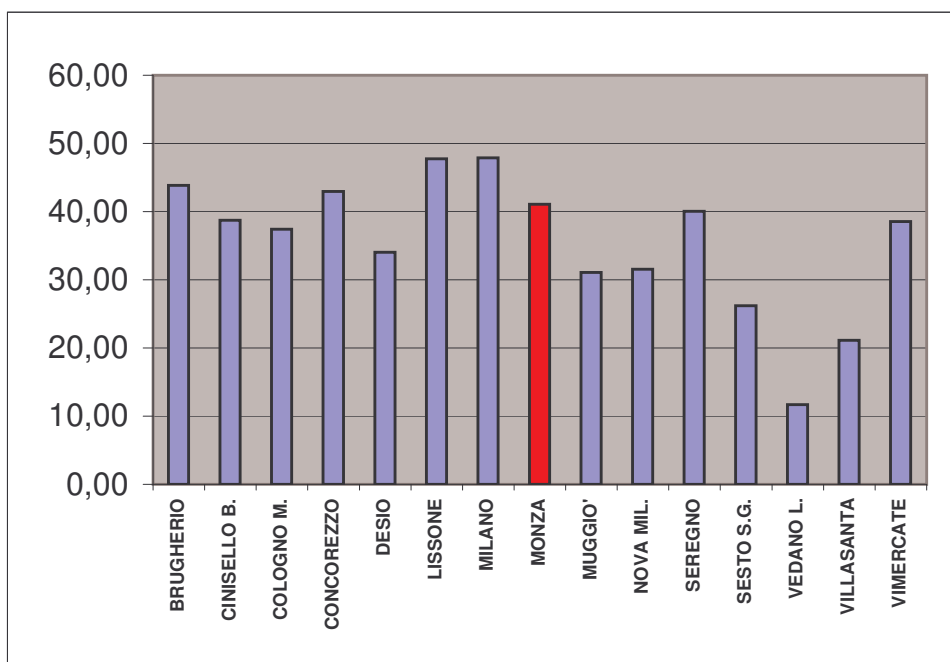
INDICE MIGRATORIO STRANIERI

CAPACITA' DI ATTRAZIONE O DI REPULSIONE DI MONZA E DEI COMUNI VICINI NELL'ANNO 2010

Indice migratorio : $IM(t) = 100 * [I(t) - E(t)] / [I(t) + E(t)]$

questo indice assume valori tra -100 e +100 : se si avvicina a -100 significa che in quell'area nell'anno ci sono stati (quasi) esclusivamente movimenti di emigrazione (area di repulsione) ; se si avvicina a +100 significa che si è verificata la situazione opposta (area di attrazione).

	IMMIG.-EMIGR. 2010	INDICE migr. Str.
BRUGHERIO	278	43,85
CINISELLO B.	890	38,73
COLOGNO M.	632	37,40
CONCOREZZO	134	42,95
DESIO	313	34,06
LISSONE	433	47,74
MILANO	18002	47,89
MONZA	1596	41,09
MUGGIO'	129	31,08
NOVA MIL.	140	31,53
SEREGNO	274	40,06
SESTO S.G.	799	26,21
VEDANO L.	26	11,71
VILLASANTA	45	21,13
VIMERCATE	246	38,56



FONTE: ISTAT

STRANIERI 2012 - AREA DEMOGRAFICA

PAG.30

a cura dell'Ufficio Statistica e Studi

LO "SPAZIO" DEMOGRAFICO DEGLI STRANIERI A MONZA

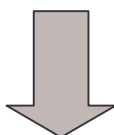
INDICE DI INVECCHIAMENTO

ANNO	INDICE INV.	RES.65+
1999	18,05%	21.579
2000	18,46%	22.325
2001	18,91%	22.954
2002	19,42%	23.463
2003	19,88%	24.186
2004	20,42%	24.978
2005	21,13%	25.782
2006	21,80%	26.468
2007	22,30%	26.939
2008	22,50%	27.348
2009	22,86%	27.785
2010	22,81%	27.988
2011	23,29%	28.673
2012	23,50%	28.959
2013	23,42%	29.208
2014	23,55%	29.420
2015	23,64%	29.596
2016	23,71%	29.734
2017	23,74%	29.836
2018	23,75%	29.900
2019	23,72%	29.927
2020	23,67%	29.918
2021	23,59%	30.210

INDICE DI RICAMBIO DELLA POPOLAZIONE ATTIVA

ANNO	INDICE RIC.	delta
1999	163,79	3.271
2000	171,31	3.548
2001	178,81	3.818
2002	180,92	3.852
2003	176,47	3.612
2004	166,60	3.203
2005	154,67	2.685
2006	151,48	2.605
2007	151,73	2.632
2008	156,02	2.812
2009	154,11	2.753
2010	150,81	2.651
2011	142,68	2.232
2012	151,43	2.639
2013	144,71	2.344
2014	141,64	2.215
2015	142,14	2.266
2016	143,23	2.342
2017	144,44	2.418
2018	143,76	2.436
2019	145,70	2.579
2020	145,97	2.626
2021	146,64	2.698

previsioni



L'indice di invecchiamento è calcolato come il rapporto tra la popolazione anziana (65 e oltre) e il complesso della popolazione, moltiplicato 100.

L'indice di ricambio della popolazione attiva si ottiene dal rapporto fra la popolazione che sta per uscire dall'età attiva (60-64 anni) e la popolazione che è appena entrata (15-19 anni) moltiplicato 100. L'indice misura la capacità di rinnovamento della struttura dell'offerta nel mercato del lavoro. Per il 2011 questo indice è stato di 142,68: in altre parole su 142 persone che stanno per lasciare l'età lavorativa, 100 stanno per entrarvi.

FONTE: ISTAT fino a 2011 successivi proiezioni Ufficio Statistica e Studi

STRANIERI RESIDENTI PER AREA DI PROVENIENZA

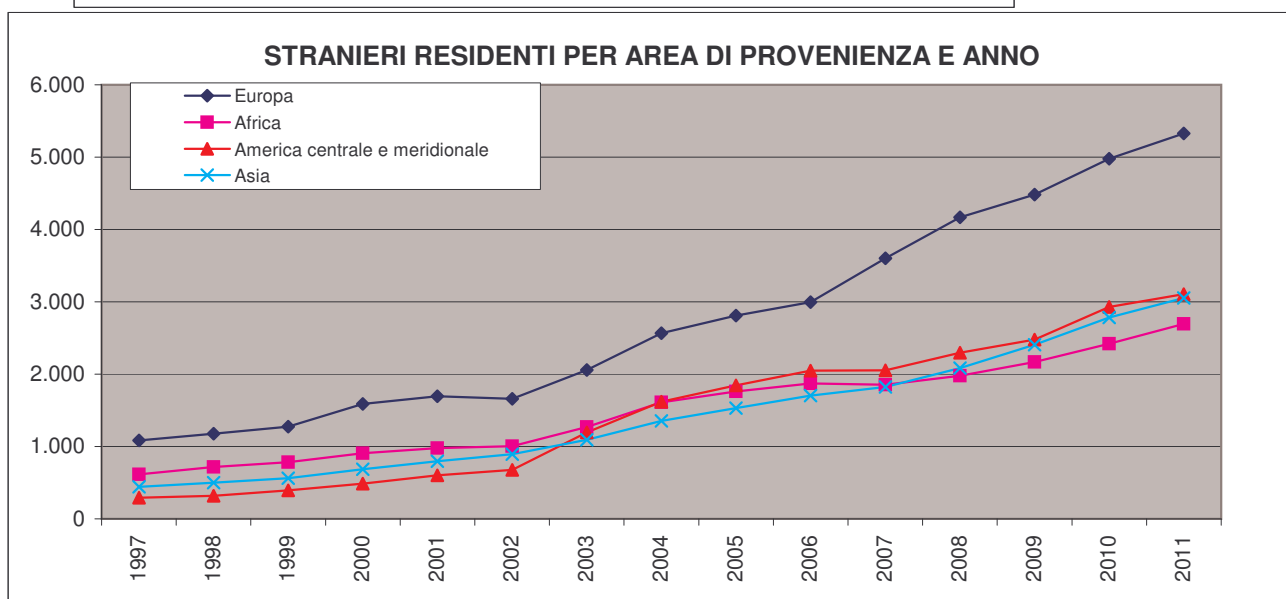
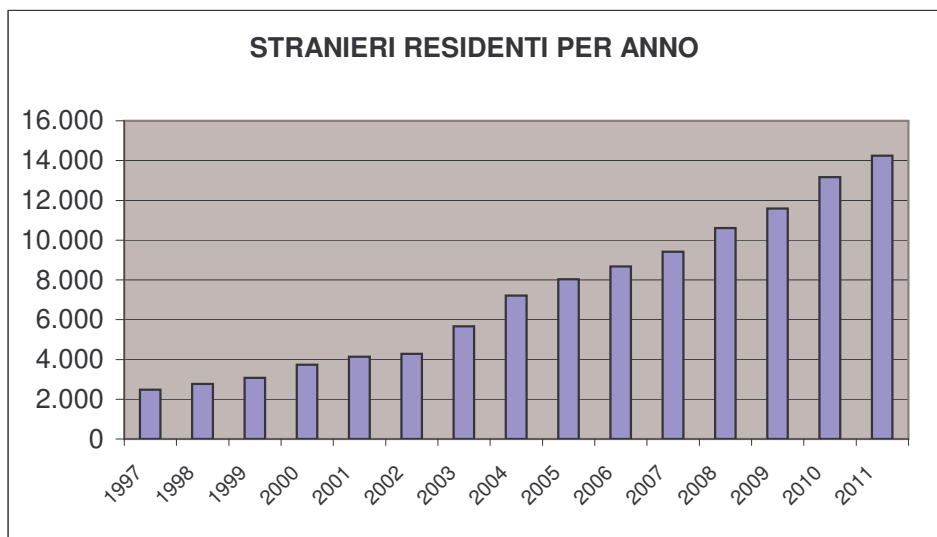
Area provenienza	D.Lgs. 40/1998		Legge 189/2002				*	**	**	**	**	**	**	**	**
	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Europa	1.082	1.178	1.274	1.590	1.696	1.661	2.056	2.566	2.808	2.995	3.601	4.168	4.482	4.976	5.326
Africa	613	718	783	909	980	1.003	1.270	1.610	1.761	1.872	1.853	1.976	2.170	2.419	2.696
Nord America	40	43	51	55	55	49	48	61	62	57	54	46	49	47	55
America centrale e meridionale	293	318	394	485	600	677	1.194	1.618	1.846	2.048	2.054	2.297	2.476	2.930	3.104
Asia	444	500	562	688	796	894	1.095	1.354	1.529	1.704	1.823	2.086	2.405	2.782	3.055
Oceania	7	7	7	7	2	4	2	3	7	7	5	11	11	9	10
Totale	2.479	2.764	3.071	3.734	4.129	4.288	5.665	7.212	8.026	8.683	9.410	10.614	11.593	13.163	14.246
INCREMENTO		285	307	663	395	159	1377	1547	814	657	727	1204	979	1570	1083
INCREMENTO %		11,50%	11,11%	21,59%	10,58%	3,85%	32,11%	27,31%	11,29%	8,19%	8,37%	12,79%	9,22%	13,54%	8,23%
% su residenti	2,08%	2,08%	2,58%	3,12%	3,41%	3,57%	4,67%	5,93%	6,56%	7,12%	7,16%	7,79%	8,75%	9,58%	9,58%
** DI CUI EUROPA EXTRACEE				676	898	1.023	1.051	1.466	1.908	2.117	1.564	1.564	1.894	1.894	1.894

I dati sono riferiti al 31 dicembre dell'anno indicato

* dal 1° maggio 2004 nuove entrate Polonia, Slovenia, Ungheria, Malta, Cipro, Lettonia, Estonia, Lituania, Rep.Ceca, Slovacchia

** per 13 residenti la nazionalità è da definirsi, nel 2006 nuove entrate per Romania e Bulgaria

anno 2007 per 20 residenti la nazionalità è da definirsi, 30 nel 2008, 49 nel 2009, 75 nel 2010, 62 nel 2011



FONTE DATI: Registro anagrafico Comune di Monza

INCREMENTI PERCENTUALI STRANIERI RESIDENTI

RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

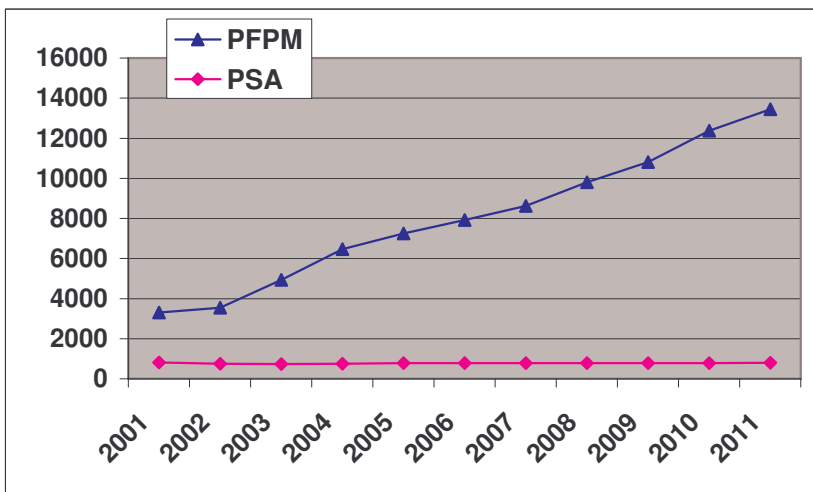
Area provenienza	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	MEDIA 99/2011
Europa	8,15%	24,80%	6,67%	-2,06%	23,78%	24,81%	9,43%	6,66%	20,23%	15,75%	7,53%	18,83%	7,03%	13,20%
Africa	9,05%	16,09%	7,81%	2,35%	26,62%	26,77%	9,38%	6,30%	-1,01%	6,64%	9,82%	24,24%	11,45%	11,96%
Nord America	18,60%	7,84%	0,00%	-10,91%	-2,04%	27,08%	1,64%	-8,06%	-5,26%	-14,81%	6,52%	12,24%	17,02%	3,84%
America centrale e meridionale	23,90%	23,10%	23,71%	12,83%	76,37%	35,51%	14,09%	10,94%	0,29%	11,83%	7,79%	25,36%	5,94%	20,90%
Asia	12,40%	22,42%	15,70%	12,31%	22,48%	23,65%	12,92%	11,45%	6,98%	14,43%	15,29%	27,03%	9,81%	15,91%
Oceania	0,00%	0,00%	-71,43%	100,00%	-50,00%	50,00%	133,33%	0,00%	-28,57%	120,00%	0,00%	-9,09%	11,11%	19,64%
INCREMENTO %	11,50%	11,11%	21,59%	10,58%	3,85%	32,11%	27,31%	11,29%	44,44%	33,51%	23,20%	34,22%	8,23%	20,99%

PFPM=Paesi forte pressione migratoria

PSA=Paesi sviluppo avanzato

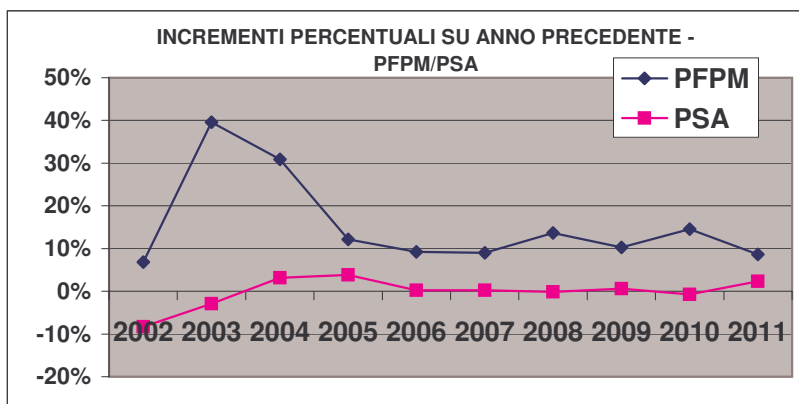
ANNO

PAESE	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
PFPM	3310	3537	4936	6460	7245	7913	8625	9800	10804	12380	13445
PSA	819	751	729	752	781	783	785	784	789	783	801
TOTALE	4129	4288	5665	7212	8026	8696	9410	10584	11593	13163	14246



INCREMENTI PERCENTUALI SU ANNO PRECEDENTE

PAESE	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
PFPM	6,86%	39,55%	30,88%	12,15%	9,22%	9,00%	13,62%	10,24%	14,59%	8,60%
PSA	-8,30%	-2,93%	3,16%	3,86%	0,26%	0,26%	-0,13%	0,64%	-0,76%	2,30%
TOTALE	3,85%	32,11%	27,31%	11,29%	8,35%	8,21%	12,48%	9,53%	13,54%	8,23%

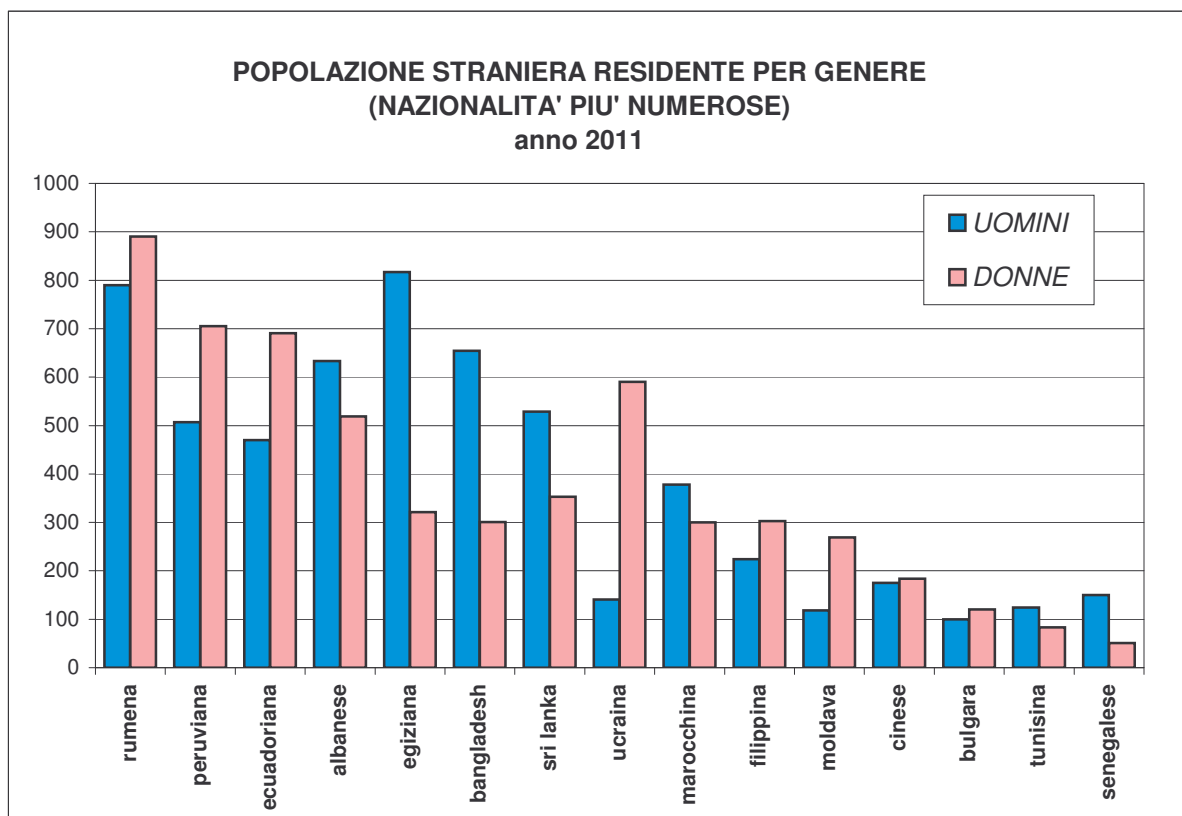


FONTE DATI: Registro anagrafico Comune di Monza

STRANIERI 2012 - AREA DEMOGRAFICA

a cura dell'Ufficio Statistica e Studi

PRINCIPALI NAZIONALITA' DEGLI STRANIERI RESIDENTI



	NAZIONALITA'	UOMINI	DONNE	TOTALE	% SUL TOT.
1	rumena	790	890	1680	11,74%
2	peruviana	507	705	1212	8,47%
3	ecuadoriana	470	691	1161	8,11%
4	albanese	633	519	1152	8,05%
5	egiziana	817	321	1138	7,95%
6	bangladesh	654	301	955	6,67%
7	sri lanka	529	353	882	6,16%
8	ucraina	141	590	731	5,11%
9	marocchina	378	300	678	4,74%
10	filippina	224	303	527	3,68%
11	moldava	118	269	387	2,70%
12	cinese	175	184	359	2,51%
13	bulgara	100	120	220	1,54%
14	tunisina	124	83	207	1,45%
15	senegalese	150	51	201	1,40%

DATI AL 31/12/2011

FONTE DATI: Anagrafe

STRANIERI 2012 - AREA DEMOGRAFICA

a cura dell'Ufficio Statistica e Studi

PAG.34

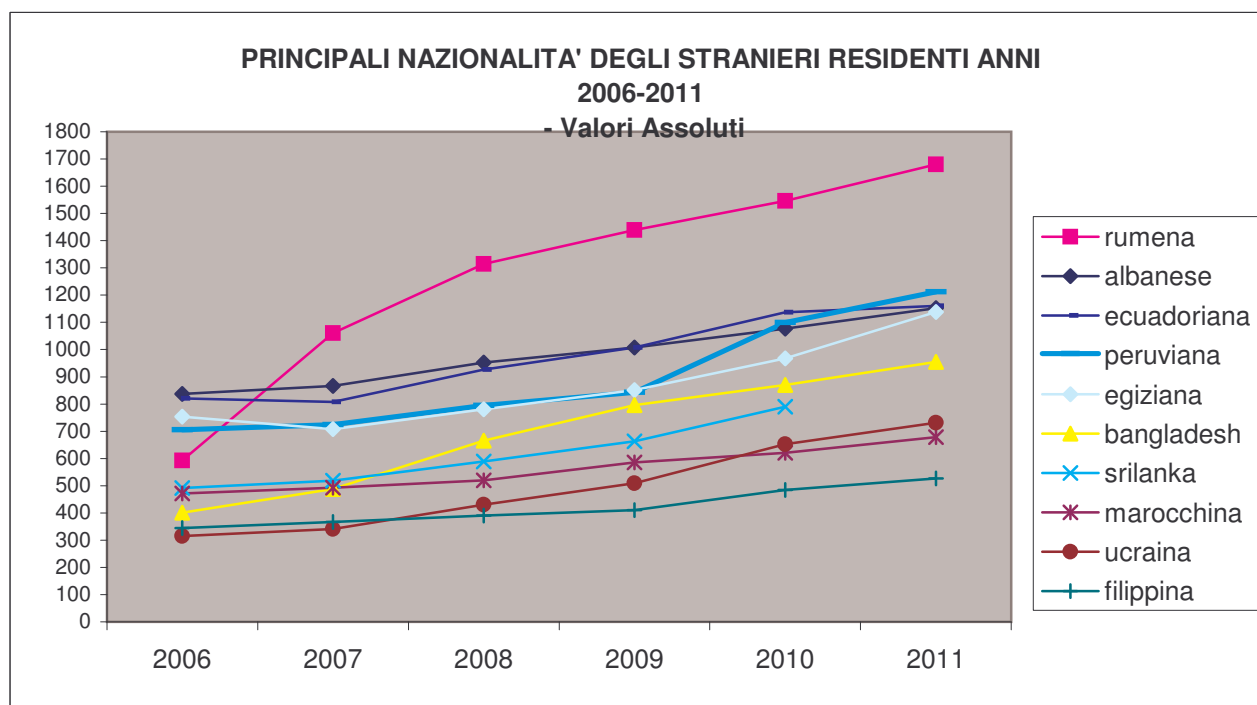
PRINCIPALI NAZIONALITA' DEGLI STRANIERI RESIDENTI ANNI 2006-2011 E INCREMENTI PERCENTUALI

VALORI ASSOLUTI

NAZIONALITA'	2006	2007	2008	2009	2010	2011
rumena	593	1061	1315	1439	1546	1680
albanese	837	866	952	1008	1077	1152
ecuadoriana	821	808	926	1007	1137	1161
peruviana	705	724	795	843	1099	1212
egiziana	754	708	781	851	968	1138
bangladesh	401	488	665	796	870	955
srilanka	492	518	589	663	790	882
marocchina	472	493	520	585	621	678
ucraina	315	341	430	509	653	731
filippina	345	367	390	410	484	527

INCREMENTI PERCENTUALI

NAZIONALITA'	2006	2007	2008	2009	2010	2011
rumena	78,92%	23,94%	9,43%	7,44%	8,67%	25,68%
albanese	3,46%	9,93%	5,88%	6,85%	6,96%	6,62%
ecuadoriana	-1,58%	14,60%	8,75%	12,91%	2,11%	7,36%
peruviana	2,70%	9,81%	6,04%	30,37%	10,28%	11,84%
egiziana	-6,10%	10,31%	8,96%	13,75%	17,56%	8,90%
bangladesh	21,70%	36,27%	19,70%	9,30%	9,77%	19,35%
srilanka	5,28%	13,71%	12,56%	19,16%	11,65%	12,47%
marocchina	4,45%	5,48%	12,50%	6,15%	9,18%	7,55%
ucraina	8,25%	26,10%	18,37%	28,29%	11,94%	18,59%
filippina	6,38%	6,27%	5,13%	18,05%	8,88%	8,94%
	12,35%	15,64%	10,73%	15,23%	9,70%	

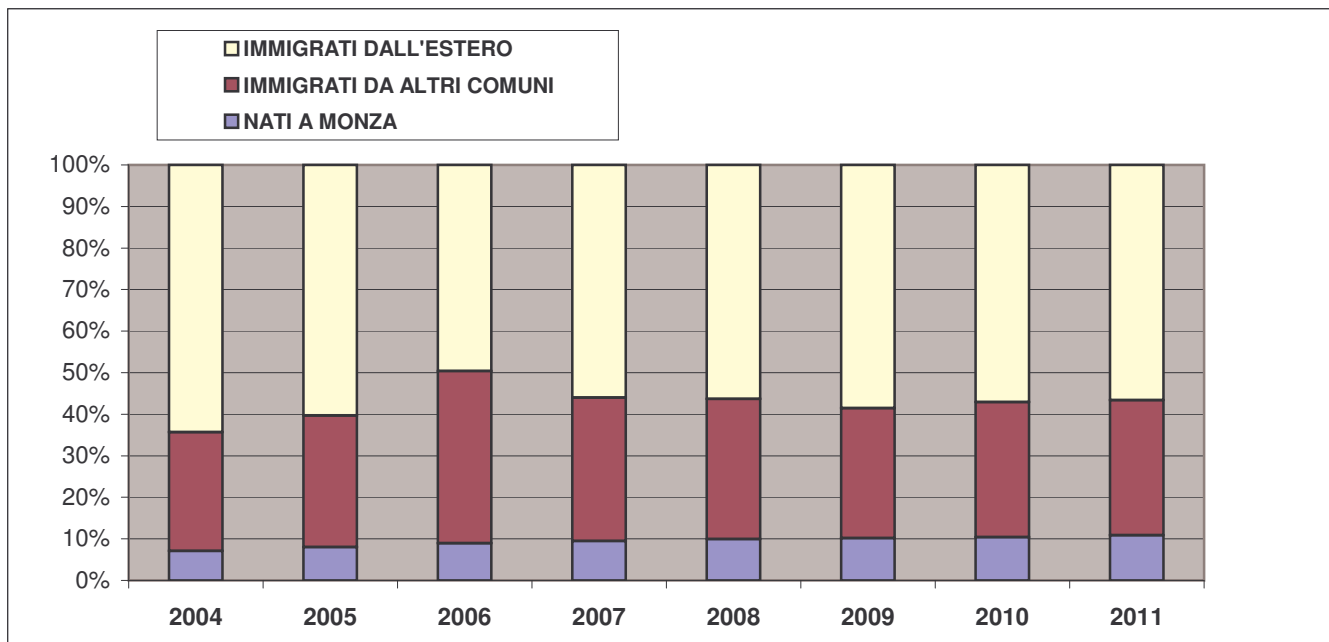
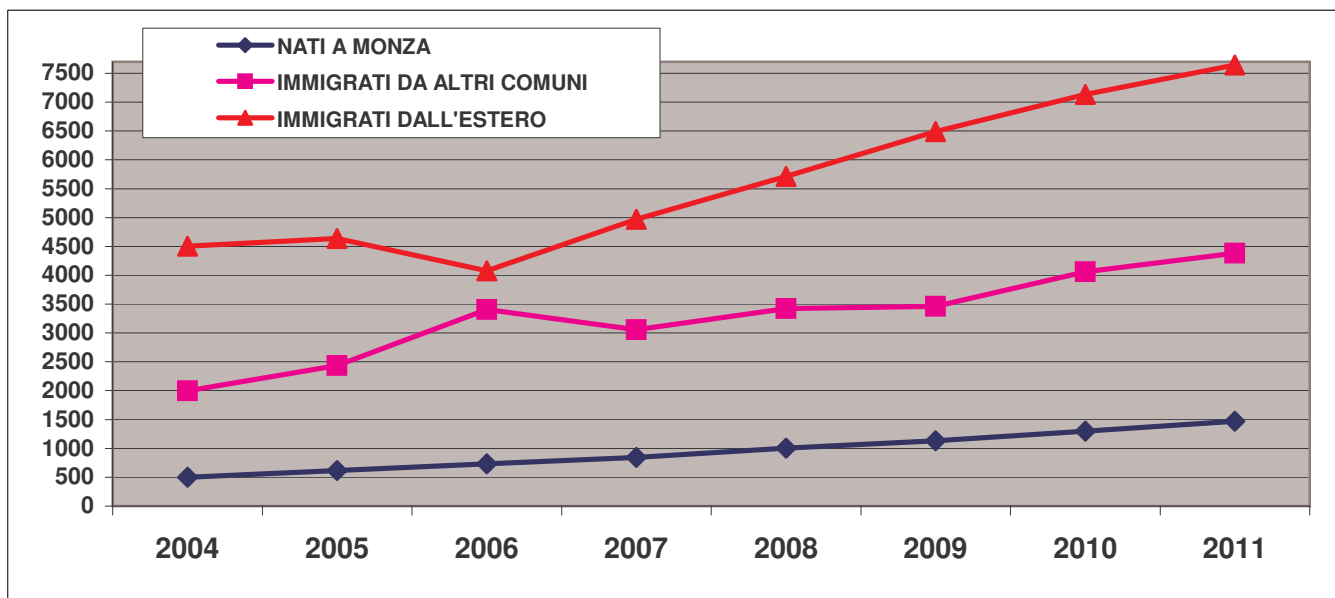


FONTE DATI: Anagrafe

STRANIERI RESIDENTI PER LUOGO DI PROVENIENZA

dati al 31/12 di ogni anno

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
tot. RESIDENTI STRANIERI	7.212	8.026	8.696	9.410	10.614	11.642	13.238	14.308
NATI A MONZA	498	614	733	844	1.005	1.129	1.299	1.468
IMMIGRATI DA ALTRI COMUNI	1.997	2.433	3.406	3.058	3.423	3.464	4.062	4.385
IMMIGRATI DALL'ESTERO	4.503	4.639	4.077	4.969	5.714	6.492	7.134	7.647
ALTRO	214	340	480	539	472	557	743	808

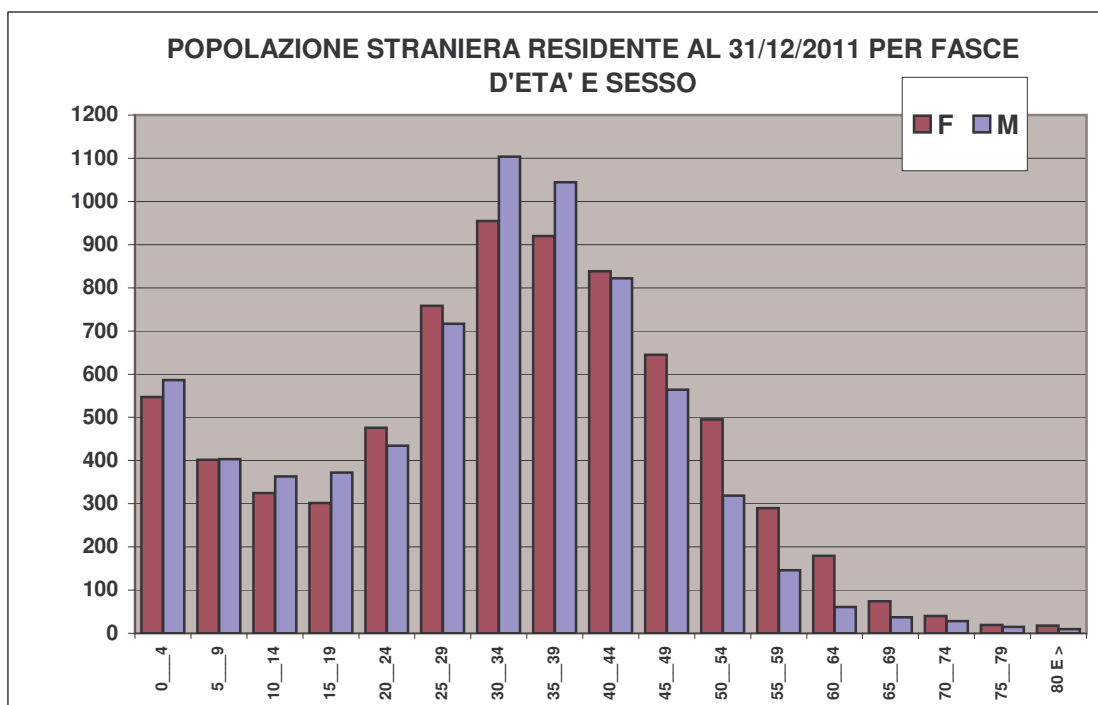


FONTE DATI: Anagrafe

STRANIERI PER ETA' 2011

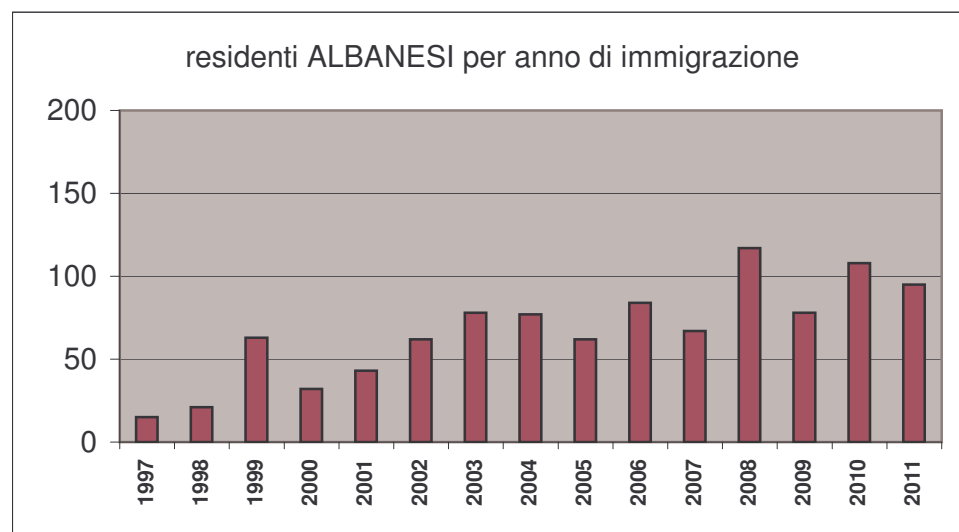
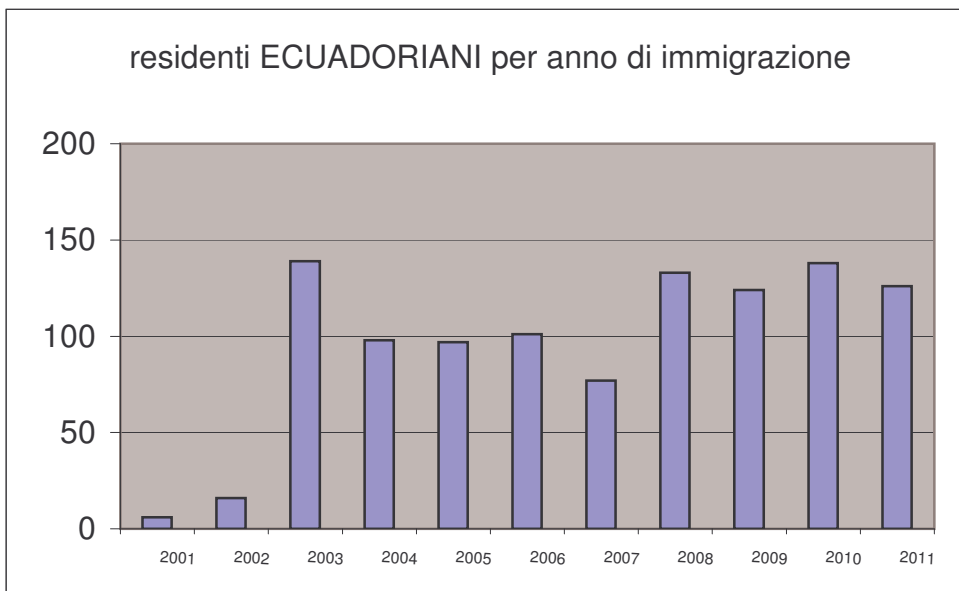
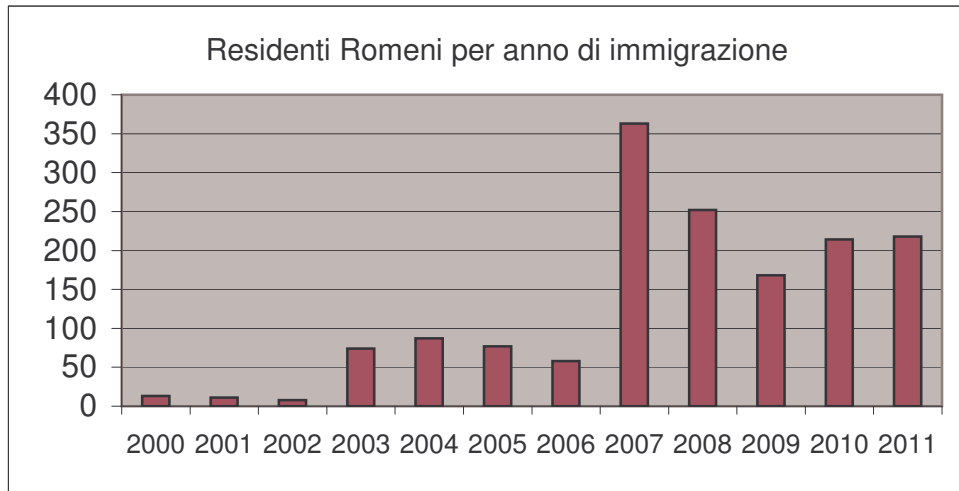
POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE AL 31/12/2011 PER FASCE D'ETA' E SESSO

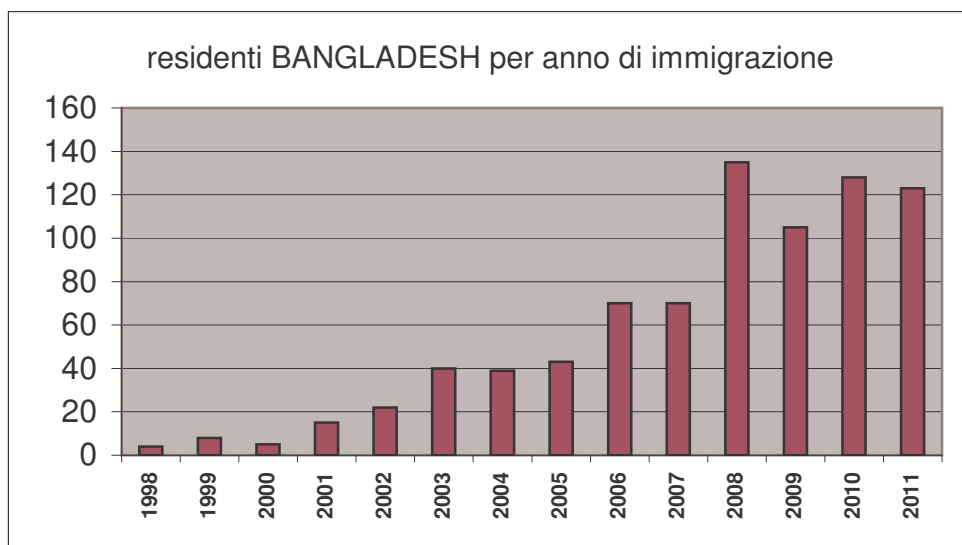
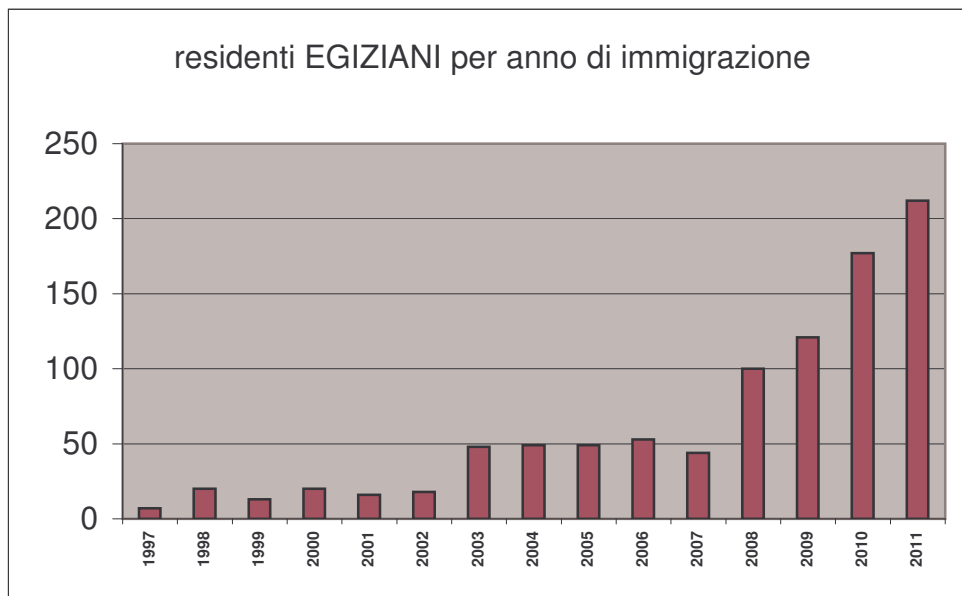
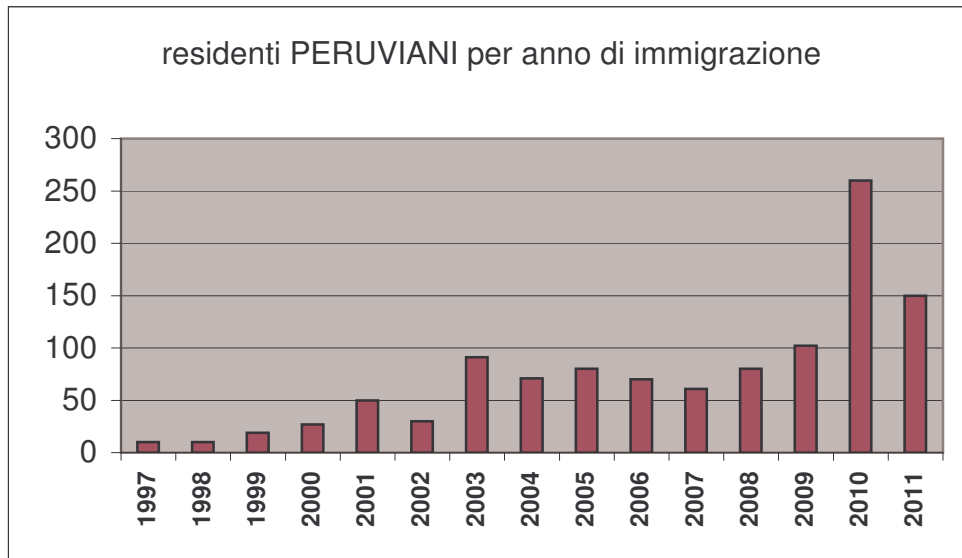
FASCE D'ETA'	F	M	Totale	%
0_4	547	586	1.133	7,92%
5_9	402	403	805	5,63%
10_14	325	363	688	4,81%
15_19	302	372	674	4,71%
20_24	476	434	910	6,36%
25_29	758	717	1.475	10,31%
30_34	955	1104	2.059	14,39%
35_39	920	1044	1.964	13,73%
40_44	838	822	1.660	11,60%
45_49	645	564	1.209	8,45%
50_54	495	319	814	5,69%
55_59	290	146	436	3,05%
60_64	179	61	240	1,68%
65_69	74	37	111	0,78%
70_74	40	28	68	0,48%
75_79	19	15	34	0,24%
80 E >	18	10	28	0,20%
Totale	7.283	7.025	14.308	
%	50,90%	49,10%		

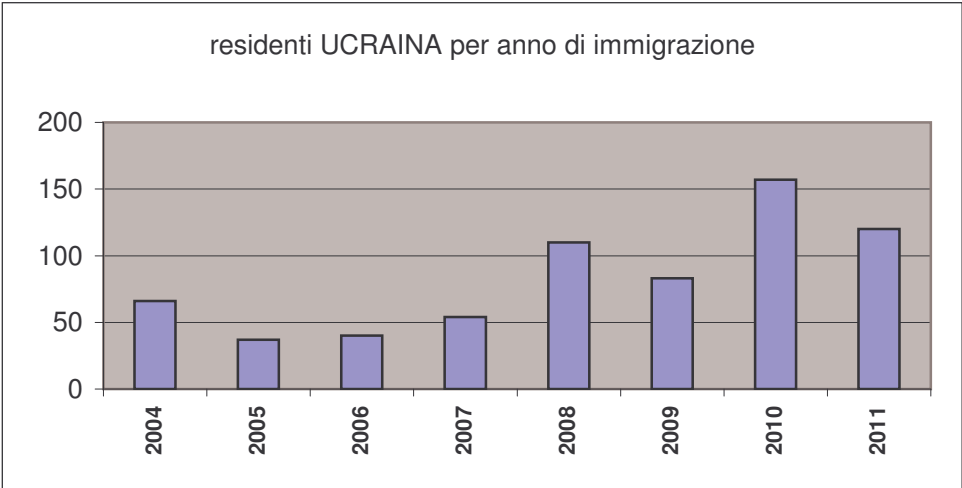
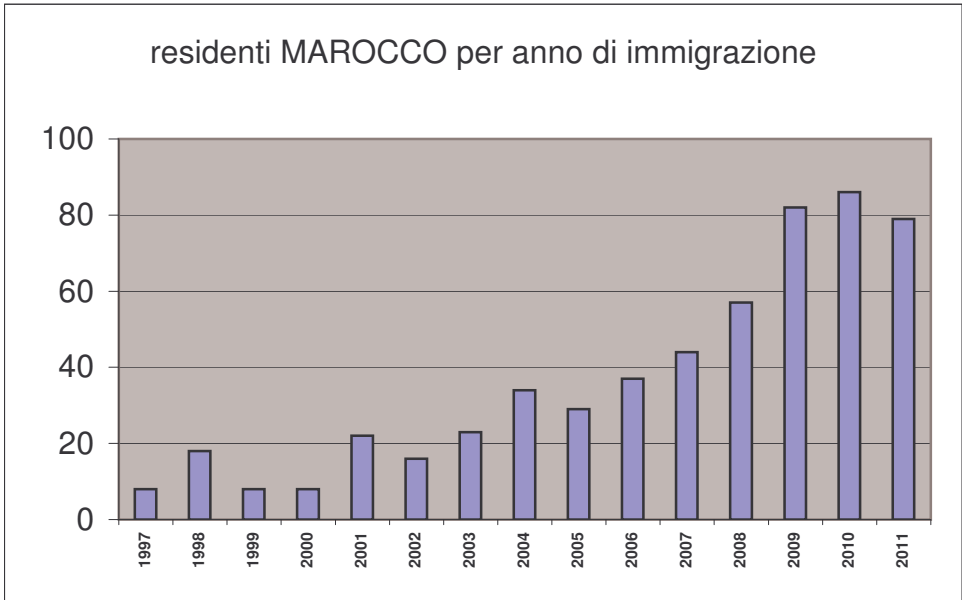
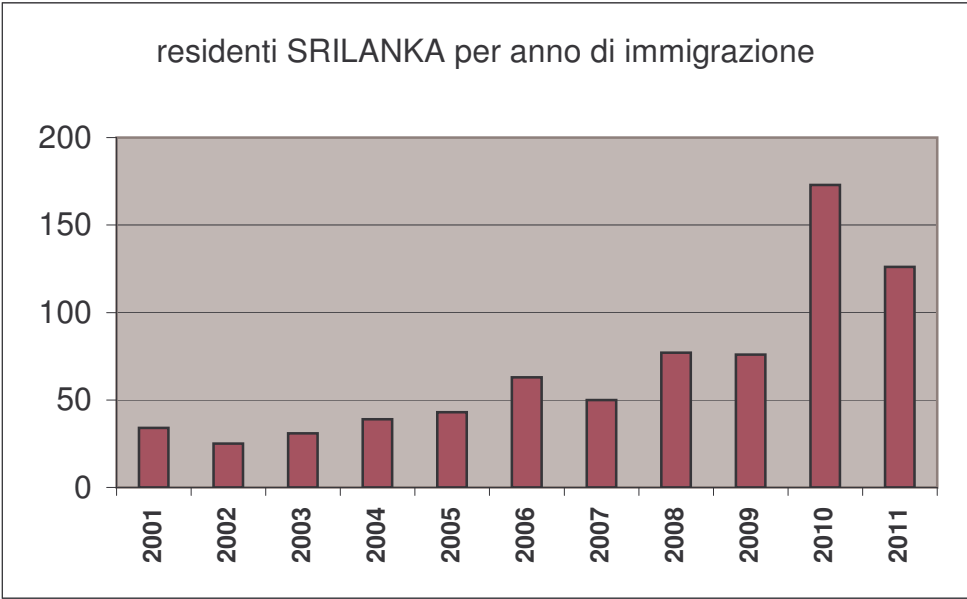


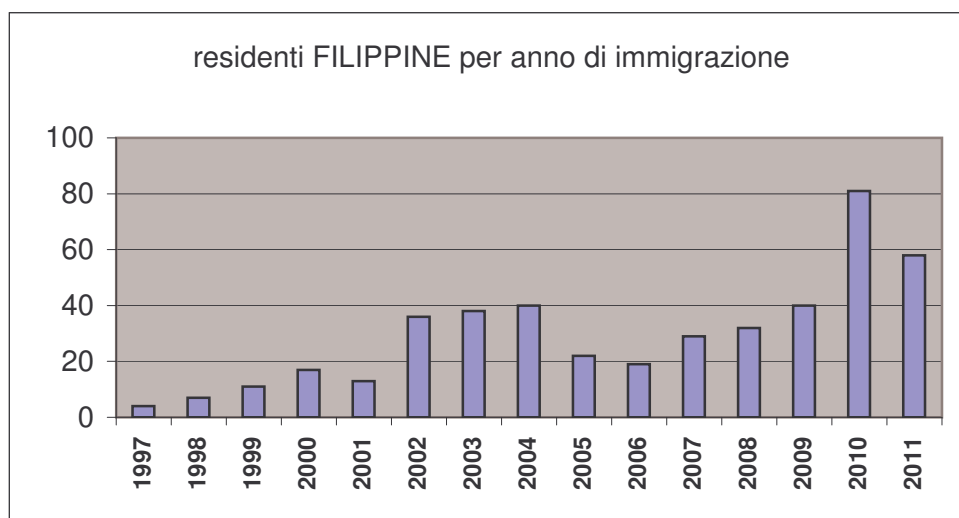
FONTE DATI: Anagrafe

RESIDENTI STRANIERI PER ANNO DI IMMIGRAZIONE PRINCIPALI NAZIONALITA'





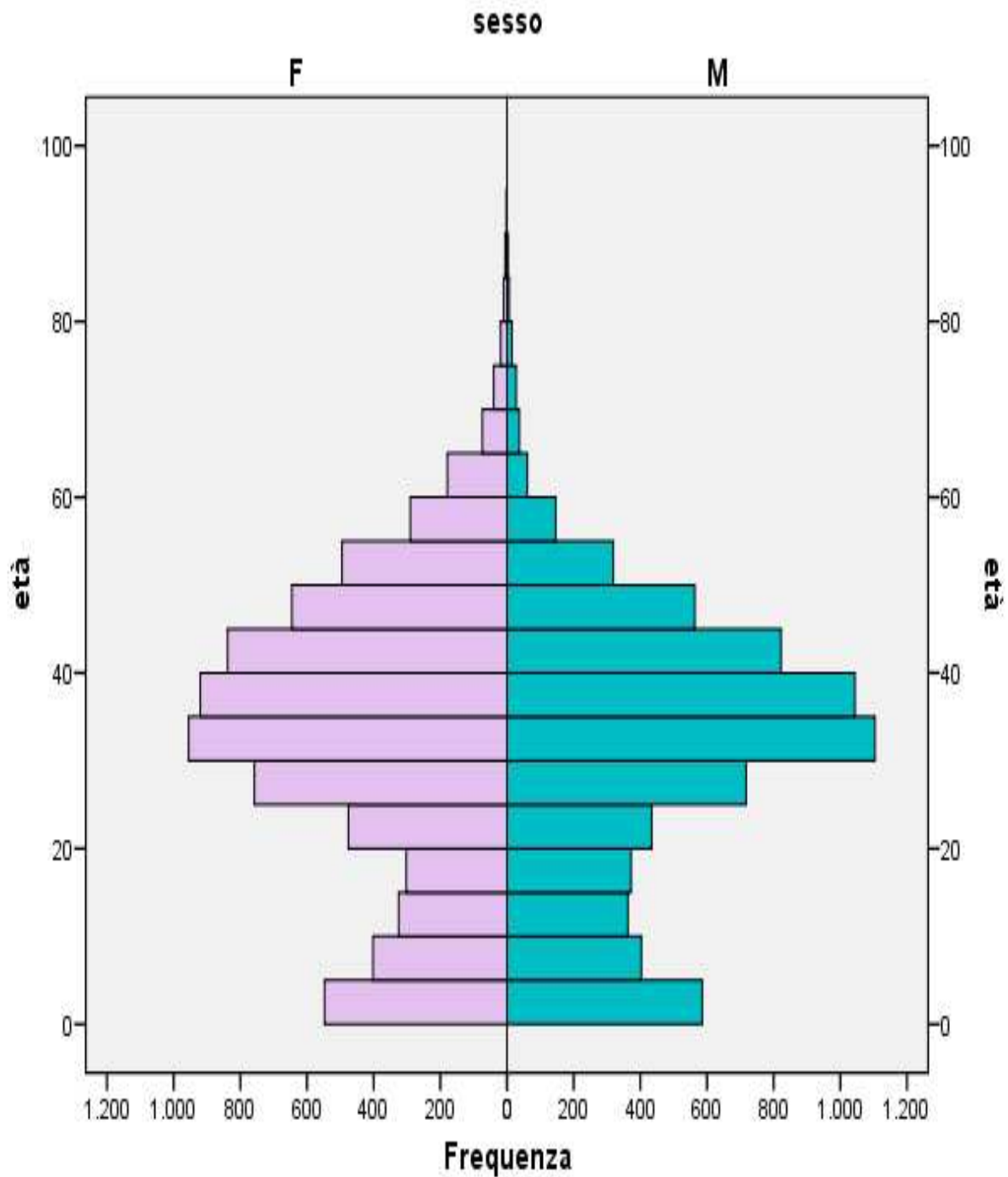




FOTE DATI: Anagrafe

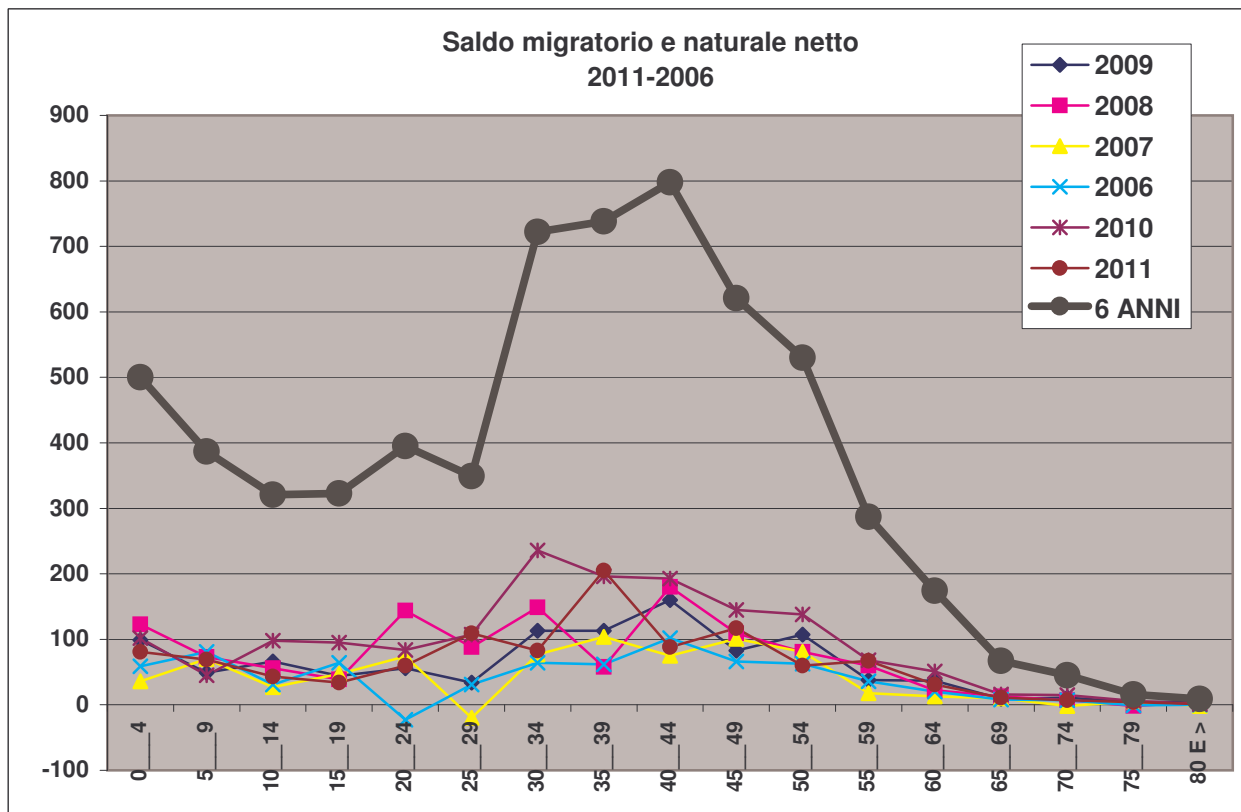
PIRAMIDE DELLE ETA' STRANIERI RESIDENTI

STRANIERI PER FASCE DI ETA' AL 31/12/2011



SALDO MIGRATORIO E NATURALE 2011-2006

FASCE D'ETA'	2011	2010	2009	2008	2007	2006	6 ANNI
0_4	81	102	99	123	36	59	500
5_9	69	45	49	73	70	81	387
10_14	43	98	66	56	27	31	321
15_19	34	95	44	39	47	64	323
20_24	60	84	56	144	74	-23	395
25_29	109	107	34	88	-20	31	349
30_34	83	236	113	149	77	64	722
35_39	205	196	113	58	104	62	738
40_44	88	193	160	180	75	102	798
45_49	117	145	83	109	101	66	621
50_54	60	138	107	81	81	63	530
55_59	67	68	38	60	18	36	287
60_64	31	51	37	22	13	20	174
65_69	11	16	9	13	10	8	67
70_74	7	15	11	7	-2	7	45
75_79	4	6	4	-2	5	-1	16
80 E >	1	1	5	4	-2	0	9
Totale	1.070	1.596	1028	714	670	814	5.892



FONTE DATI: Anagrafe

STRANIERI 2012 - AREA DEMOGRAFICA

a cura dell'Ufficio Statistica e Studi

PAG.42

**STRANIERI RESIDENTI A MONZA SQUILIBRIO TRA I SESSI
% DI MASCHI NAZIONALITA' PIU' NUMEROSE**

nazionalità	F	M	Totale	% M	% F	MASCOLINITA'
senegalese	51	150	201	74,6%	25,4%	294
algerina	13	37	50	74,0%	26,0%	285
egiziana	321	817	1138	71,8%	28,2%	255
bangladesh	301	654	955	68,5%	31,5%	217
pakistana	39	81	120	67,5%	32,5%	208
ghanese	35	63	98	64,3%	35,7%	180
turca	20	36	56	64,3%	35,7%	180
siriana	9	16	25	64,0%	36,0%	178
indiana	25	44	69	63,8%	36,2%	176
bosniaca	14	24	38	63,2%	36,8%	171
svizzera	7	12	19	63,2%	36,8%	171
ivoriana	16	27	43	62,8%	37,2%	169
sri lanka	353	529	882	60,0%	40,0%	150
tunisina	83	124	207	59,9%	40,1%	149
marocchina	300	378	678	55,8%	44,2%	126
albanese	519	633	1152	54,9%	45,1%	122
americana	24	26	50	52,0%	48,0%	108
mauriziana	41	44	85	51,8%	48,2%	107
togolese	14	15	29	51,7%	48,3%	107
cinese	184	175	359	48,7%	51,3%	95
inglese	58	55	113	48,7%	51,3%	95
NON DEFINITA	32	30	62	48,4%	51,6%	94
iugoslava	31	29	60	48,3%	51,7%	94
olandese	25	23	48	47,9%	52,1%	92
belga	10	9	19	47,4%	52,6%	90
rumena	890	790	1680	47,0%	53,0%	89
croata	14	12	26	46,2%	53,8%	86
bulgara	120	100	220	45,5%	54,5%	83
filippina	303	224	527	42,5%	57,5%	74
francese	79	58	137	42,3%	57,7%	73
peruviana	705	507	1212	41,8%	58,2%	72
colombiana	64	44	108	40,7%	59,3%	69
ecuadoriana	691	470	1161	40,5%	59,5%	68
dominicana	116	78	194	40,2%	59,8%	67
tedesca	63	42	105	40,0%	60,0%	67
nigeriana	31	17	48	35,4%	64,6%	55
cubana	31	16	47	34,0%	66,0%	52
venezuelana	18	9	27	33,3%	66,7%	50
giapponese	17	8	25	32,0%	68,0%	47
spagnola	84	39	123	31,7%	68,3%	46
moldava	269	118	387	30,5%	69,5%	44
boliviana	64	28	92	30,4%	69,6%	44
brasiliiana	126	53	179	29,6%	70,4%	42
salvadoregna	31	13	44	29,5%	70,5%	42
greca	20	8	28	28,6%	71,4%	40
russe	66	19	85	22,4%	77,6%	29
ucraina	590	141	731	19,3%	80,7%	24
polacca	78	12	90	13,3%	86,7%	15
altre nazionalità	288	188	476			
Totale	7283	7025	14308	49,1%	50,9%	96

L'indice di mascolinità è il rapporto tra Maschi e femmine espresso percentualmente: $M/F \cdot 100$.
In caso di equilibrio assoluto l'indice sarà 100, valori superiori indicano una prevalenza del genere maschile, valori inferiori quella del genere femminile.

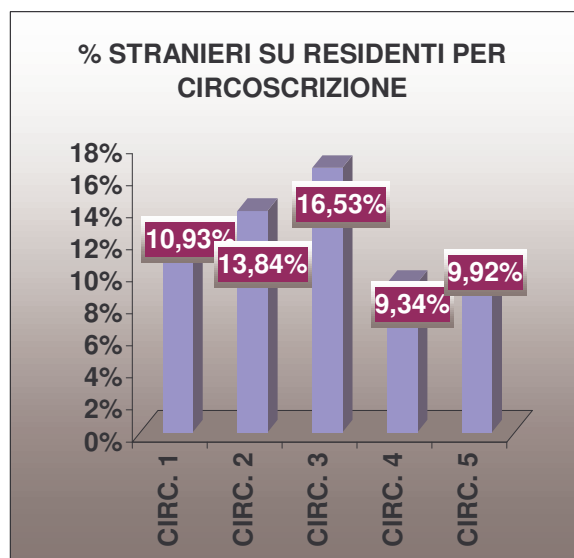
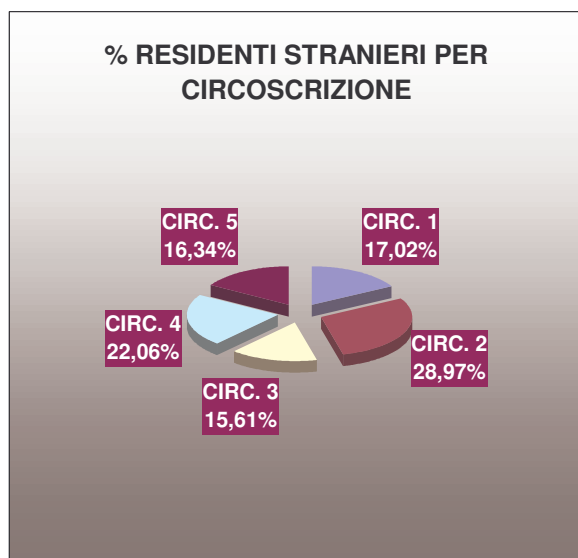
FONTE DATI: Anagrafe

RESIDENTI STRANIERI PER FASCE DI ETA' E CIRCOSCRIZIONE

dati al 31/12/2011 Le Circoscrizioni amministrative sono state abolite con legge 42/2010
Si lascia il dato a scopo comunque indicativo

FASCE ETA'	circoscrizioni					Totale
	CIRC. 1	CIRC. 2	CIRC. 3	CIRC. 4	CIRC. 5	
0-4	167	318	216	243	189	1133
5-9	120	260	135	177	113	805
10-14	106	229	109	140	104	688
15-19	132	193	106	136	107	674
20-24	144	253	176	203	134	910
25-29	264	443	242	318	208	1475
30-34	345	719	303	414	278	2059
35-39	356	565	309	432	302	1964
40-44	260	447	267	397	289	1660
45-49	229	290	166	284	240	1209
50-54	140	186	107	207	174	814
55-59	77	104	46	107	102	436
60-64	43	63	29	57	48	240
65-69	21	35	16	21	18	111
70-74	14	22	3	9	20	68
75-79	10	12	2	5	5	34
80+	7	6	2	6	7	28
Totale	2.435	4.145	2.234	3.156	2.338	14.308
% SUL TOTALE	17,02%	28,97%	15,61%	22,06%	16,34%	100,00%
% SU RESIDENTI	10,93%	13,84%	16,53%	9,34%	9,92%	11,63%

MEDIA CITTADINA = 11,63%



FONTE DATI: Anagrafe

Principali nazionalità stranieri per Circoscrizione



Altezza barra nazione

730

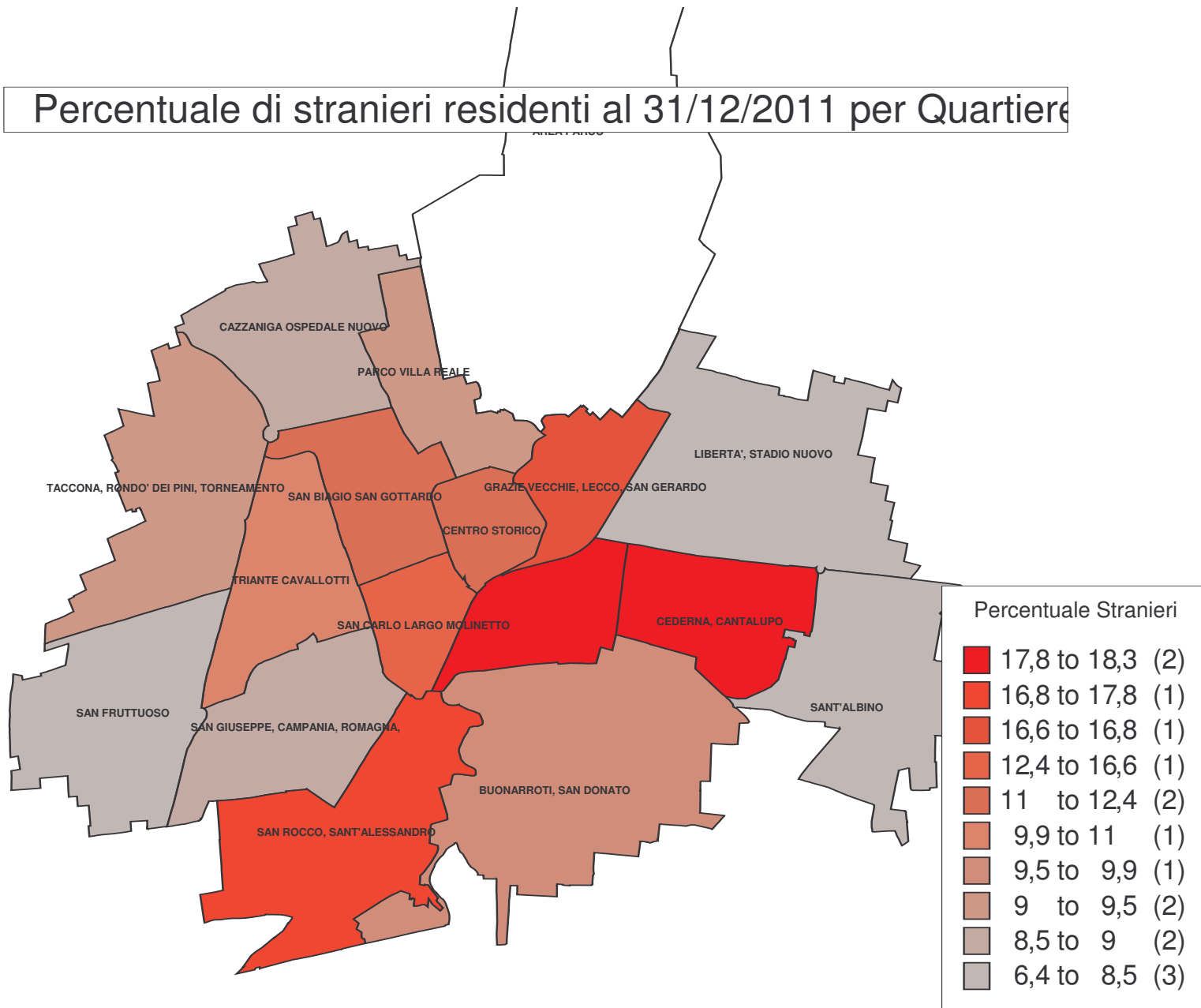
- albanese
- bangladesh
- bulgara
- cinese
- ecuadoregna
- egiziana
- filippina
- marocchina
- moldava
- peruviana
- rumena
- srilanka
- ucraina

RESIDENTI STRANIERI PER QUARTIERE anni 2005-2011

QUARTIERE	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	incr.%	% STR.
CEDERNA, CANTALUPO	833	943	1120	1334	1495	1705	1827	119,3%	12,8%
REGINA PACIS, SOBBORGH, MENTANA	662	720	805	975	1127	1208	1337	102,0%	9,3%
SANT'ALBINO	90	92	97	110	136	169	176	95,6%	1,2%
SAN FRUTTUOSO	265	280	335	415	415	472	504	90,2%	3,5%
TORNEAMENTO	115	153	128	143	168	210	215	87,0%	1,5%
CAZZANIGA OSPEDALE NUOVO	396	426	488	512	570	646	723	82,6%	5,1%
SAN ROCCO, SANT'ALESSANDRO	1259	1340	1472	1668	1840	2091	2280	81,1%	15,9%
LIBERTA', STADIO NUOVO	490	522	569	635	687	765	862	75,9%	6,0%
TRIANTE CAVALLOTTI	573	657	647	728	781	871	1006	75,6%	7,0%
SAN BIAGIO SAN GOTTARDO	622	669	727	785	829	963	1065	71,2%	7,4%
SAN GIUSEPPE, CAMPANIA, ROMAGNA,	558	574	642	673	757	920	955	71,1%	6,7%
GRAZIE VECCHIE, LECCO, SAN GERARDO	790	860	888	1031	1153	1286	1330	68,4%	9,3%
BUONARROTI, SAN DONATO	323	389	382	387	407	485	531	64,4%	3,7%
SAN CARLO LARGO MOLINETTO	373	391	400	453	503	558	592	58,7%	4,1%
CENTRO STORICO	332	327	361	395	396	463	498	50,0%	3,5%
PARCO VILLA REALE	323	351	332	358	360	422	405	25,4%	2,8%
Totale	8.004	8.694	9.393	10.602	11.624	13.234	14.306	78,7%	100,0%

% SU RESIDENTI	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
GRAZIE VECCHIE, LECCO, SAN GERARDO	10,3%	11,2%	11,7%	13,4%	14,7%	16,1%	16,6%
REGINA PACIS, SOBBORGH, MENTANA	9,5%	10,4%	11,5%	13,7%	15,6%	16,8%	18,3%
SAN ROCCO, SANT'ALESSANDRO	9,4%	10,1%	11,1%	12,6%	13,8%	15,5%	16,8%
SAN CARLO LARGO MOLINETTO	8,2%	8,6%	8,9%	9,9%	10,9%	11,9%	12,4%
CEDERNA, CANTALUPO	8,1%	9,2%	11,0%	13,0%	14,6%	16,5%	17,8%
CENTRO STORICO	7,7%	7,5%	8,2%	8,9%	8,9%	10,2%	11,0%
PARCO VILLA REALE	7,2%	7,9%	7,7%	8,2%	8,2%	9,4%	9,2%
SAN BIAGIO SAN GOTTARDO	6,9%	7,4%	8,1%	8,8%	9,3%	10,6%	11,6%
BUONARROTI, SAN DONATO	6,2%	7,4%	7,3%	7,4%	7,7%	8,8%	9,6%
TRIANTE CAVALLOTTI	5,5%	6,3%	6,3%	7,1%	7,7%	8,6%	9,9%
TACCONA, RONDO' DEI PINI, TORNEAMENTO	5,0%	6,5%	5,6%	6,3%	7,3%	8,8%	9,0%
SAN GIUSEPPE, CAMPANIA, ROMAGNA,	4,9%	5,1%	5,7%	6,0%	6,8%	8,2%	8,5%
CAZZANIGA OSPEDALE NUOVO	4,6%	5,0%	5,7%	6,0%	6,7%	7,6%	8,5%
SAN FRUTTUOSO	3,8%	4,0%	4,8%	6,0%	6,0%	6,8%	7,3%
LIBERTA', STADIO NUOVO	3,7%	3,9%	4,2%	4,7%	5,1%	5,8%	6,4%
SANT'ALBINO	3,4%	3,4%	3,7%	4,1%	5,1%	6,3%	6,5%
MEDIA	5,9%	6,6%	7,6%	8,5%	9,3%	10,5%	11,2%

Percentuale di stranieri residenti al 31/12/2011 per Quartiere



FAMIGLIE ANAGRAFICHE CON ALMENO UN COMPONENTE STRANIERO 2011

N° STRANIERI	N° COMPONENTI LA FAMIGLIA											TOTALE
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10+		
NELLA FAMIGLIA	1	2638	375	288	214	72	18	3			3	3611
	2		832	62	46	18	17	4				979
	3			775	24	16	6	2	2		1	826
	4				720	9		2	2			733
	5					349	4	1				354
	6						147	8	1			156
	7							43	1			44
	8								16		1	17
	9									3	1	4
	10+										3	3
TOTALE		2638	1207	1125	1004	464	192	63	22	3	9	6727

5526 FAMIGLIE CON SOLO STRANIERI
1201 FAMIGLIE MISTE
FAMIGLIE ANAGRAFICHE CON ALMENO UN COMPONENTE STRANIERO 2005

N° STRANIERI	N° COMPONENTI LA FAMIGLIA											TOTALE
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10+		
NELLA FAMIGLIA	1	1195	297	233	182	57	15	2				1981
	2		505	41	25	12	4					587
	3			486	12	8		2				508
	4				392	1	2					395
	5					194	4	2				200
	6						58	2				60
	7							26				26
	8								7			7
	9									5	1	6
	10+										2	2
TOTALE		1195	802	760	611	272	83	34	7	5	3	3772

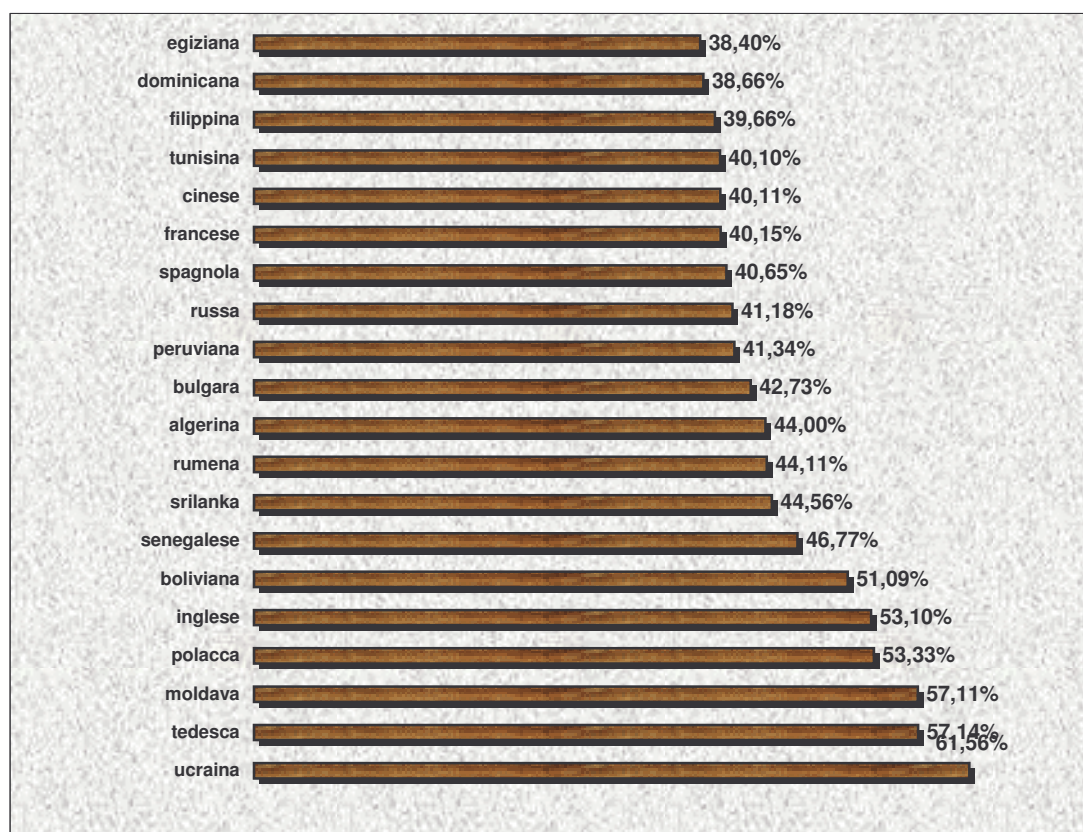
2870 FAMIGLIE CON SOLO STRANIERI
902 FAMIGLIE MISTE
incrementi familiari 2010-2005

N° STRANIERI	N° COMPONENTI LA FAMIGLIA											TOTALE
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10+		
NEL NUCLEO	1	1443	78	55	32	15	3	1	0	0	3	1630
	2	0	327	21	21	6	13	4	0	0	0	392
	3	0	0	289	12	8	6	0	2	0	1	318
	4	0	0	0	328	8	-2	2	2	0	0	338
	5	0	0	0	0	155	0	-1	0	0	0	154
	6	0	0	0	0	0	89	6	1	0	0	96
	7	0	0	0	0	0	0	17	1	0	0	18
	8	0	0	0	0	0	0	0	9	0	1	10
	9	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	0	-2
	10+	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
TOTALE		1443	405	365	393	192	109	29	15	-2	6	2955

2656 FAMIGLIE CON SOLO STRANIERI
299 FAMIGLIE MISTE

FAMIGLIE MONOPERSONALI PER NAZIONALITA'

	NAZIONALITA'	NUM.FAM.	TOT.RESIDENTI	% SU RESIDENTI
1	ucraina	450	731	61,56%
2	tedesca	60	105	57,14%
3	moldava	221	387	57,11%
4	polacca	48	90	53,33%
5	inglese	60	113	53,10%
6	boliviana	47	92	51,09%
7	senegalese	94	201	46,77%
8	srilanka	393	882	44,56%
9	rumena	741	1680	44,11%
10	algerina	22	50	44,00%
11	bulgara	94	220	42,73%
12	peruviana	501	1212	41,34%
13	russe	35	85	41,18%
14	spagnola	50	123	40,65%
15	francese	55	137	40,15%
16	cinese	144	359	40,11%
17	tunisina	83	207	40,10%
18	filippina	209	527	39,66%
19	dominicana	75	194	38,66%
20	egiziana	437	1138	38,40%



FONTE DATI: Anagrafe

FAMIGLIE CON CAPO FAMIGLIA STRANIERO E COMPONENTI 31/12/2009

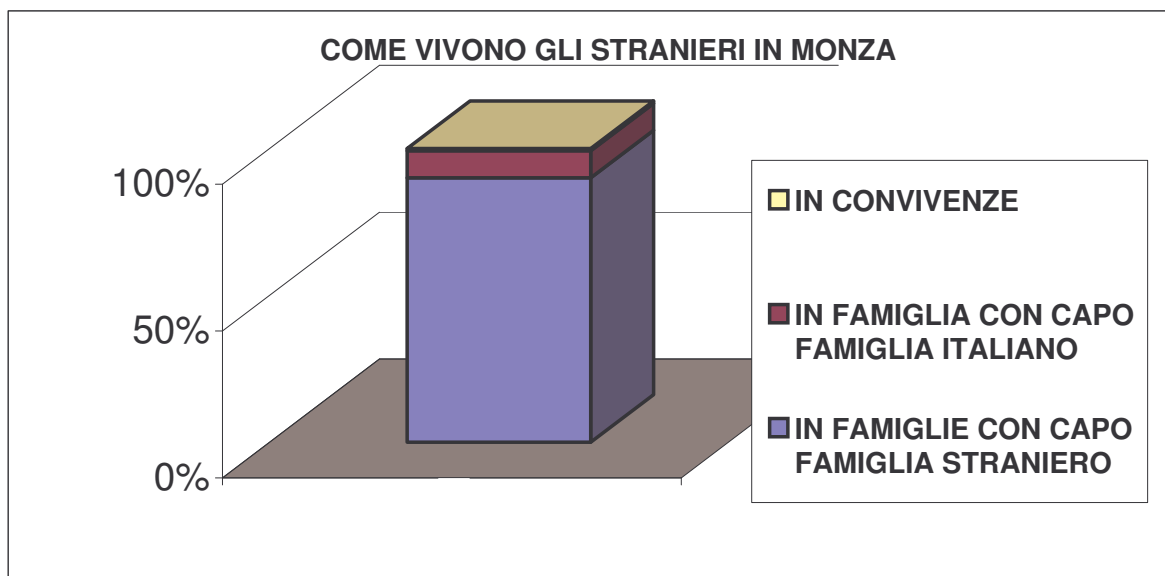
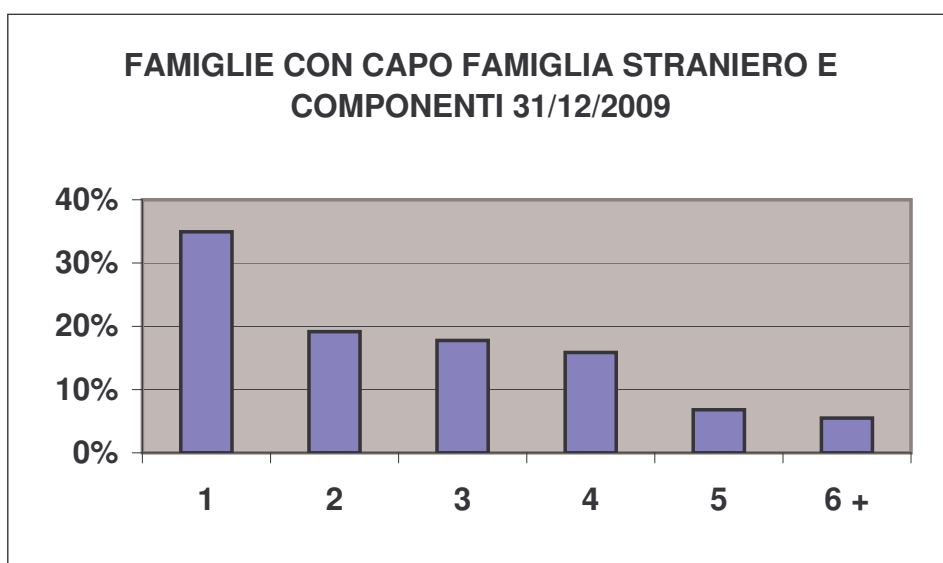
COMP.	NUM.FAM	RESIDENTI	% SU FAMIGLIE	VAR.% 2003	VAR.% 2002
1	1.467	1.467	34,93%	-6,56%	-2,29%
2	804	1.608	19,14%	-1,14%	-0,99%
3	746	2.238	17,76%	0,56%	-1,25%
4	666	2.664	15,86%	3,56%	1,95%
5	286	1.430	6,81%	0,90%	0,08%
6 +	231	1.531	5,50%	2,68%	2,51%
TOTALI	4.200	10.938	100,00%	0,00%	0,00%

Commento ai dati

Di questi 10.938, che vivono in famiglie con capo famiglia straniero, 10.479 sono stranieri e 459 italiani.

I residenti in Monza con nazionalità straniera sono 11.642 al 31/12/2009, si suddividono in questo modo:

10.479 in famiglie con capo famiglia straniero, 1.071 in famiglie con capo famiglia italiano, e 92 vivono in convivenze.

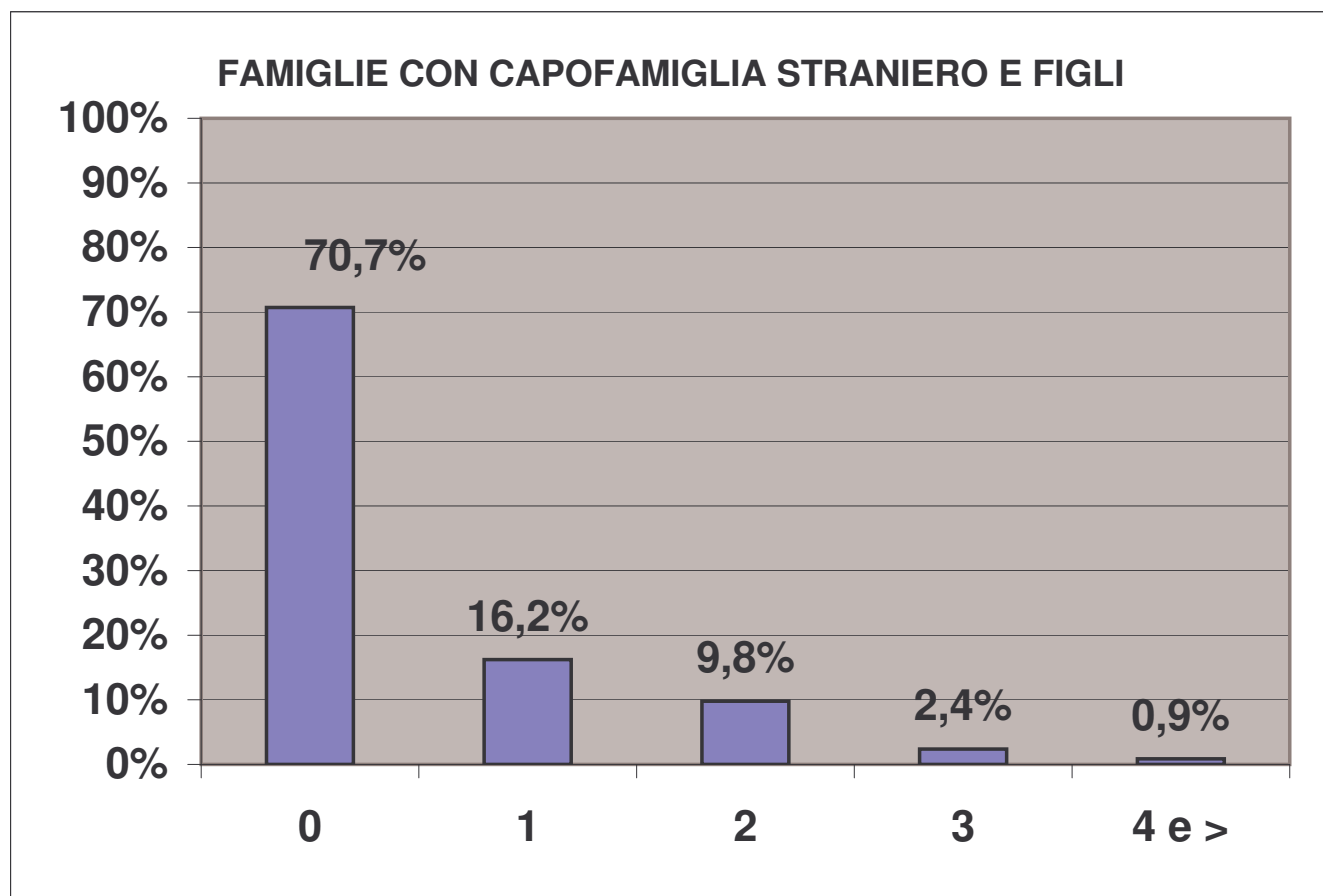


FONTE DATI: Anagrafe

FAMIGLIE CON CAPO FAMIGLIA STRANIERO PER NUMERO DI COMPONENTI E FIGLI RESIDENTI , COMPOSIZIONE PERCENTUALE AL 31/12/2011

NUMERO DI FIGLI

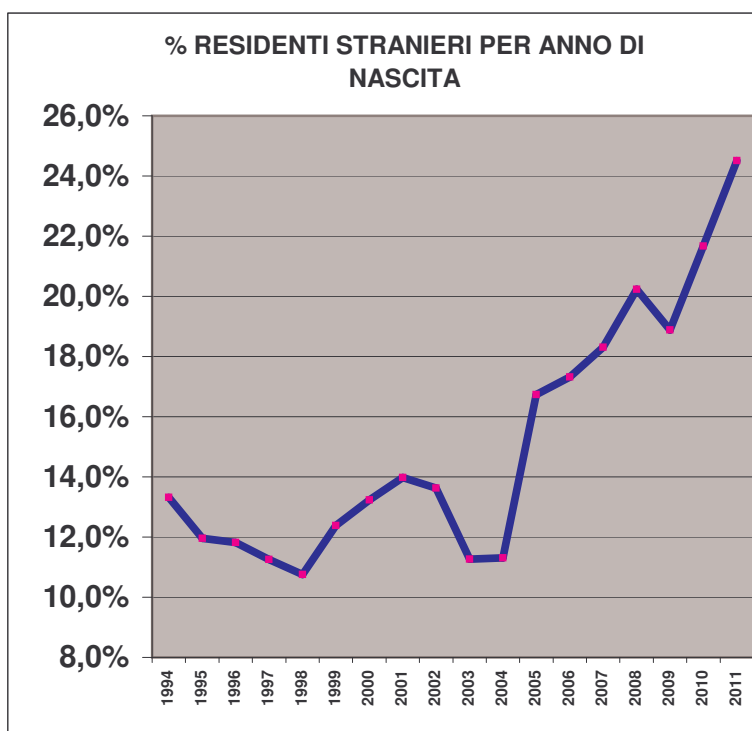
COMPONENTI	0	1	2	3	4 e >	TOTALE
1	2638					2638
2	750	181				931
3	336	468	59			863
4	235	180	360	9		784
5 e >	160	116	151	130	51	608
TOTALE	4119	945	570	139	51	5824
%	70,7%	16,2%	9,8%	2,4%	0,9%	100,0%



FONTE DATI: Anagrafe

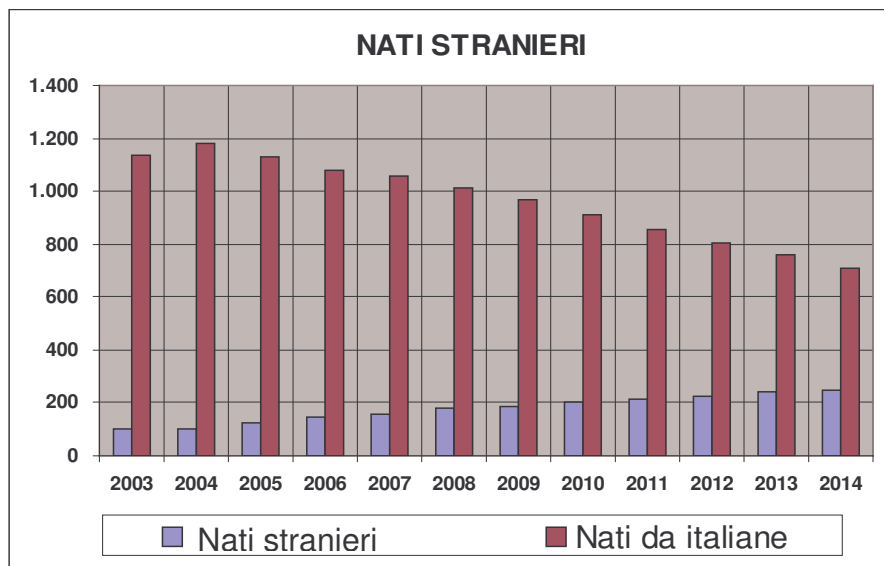
NATI STRANIERI PER ANNO 2011-1994

anno	num.nati	%SUL TOTALE
1994	139	13,3%
1995	131	12,0%
1996	127	11,8%
1997	126	11,3%
1998	121	10,8%
1999	141	12,4%
2000	148	13,2%
2001	152	14,0%
2002	154	13,6%
2003	130	11,3%
2004	129	11,3%
2005	194	16,7%
2006	198	17,3%
2007	217	18,3%
2008	243	20,2%
2009	202	18,9%
2010	234	21,7%
2011	237	24,5%



PREVISIONI DELLA NATALITA' STRANIERA**

ANNO	% NATI STRANIERI
2005	10%
2006	12%
2007	13%
2008	15%
2009	16%
2010	18%
2011	20%
2012	22%
2013	24%
2014	26%

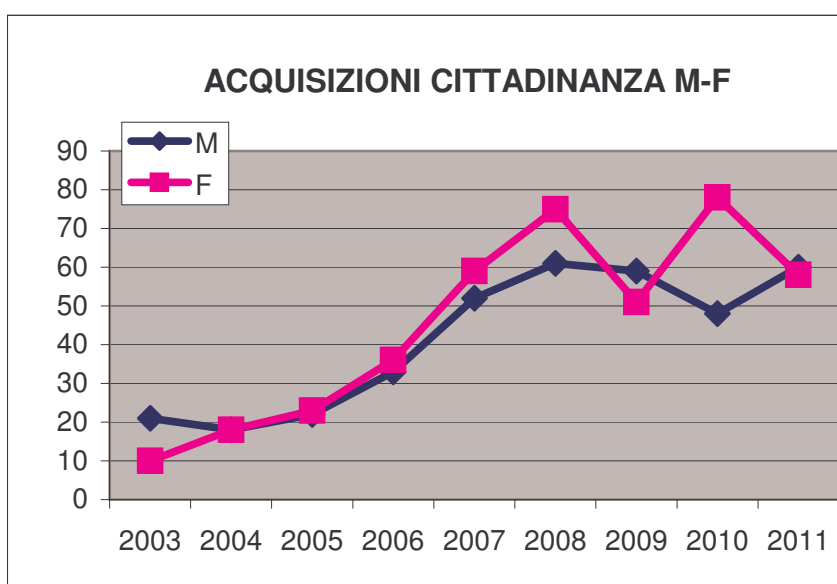
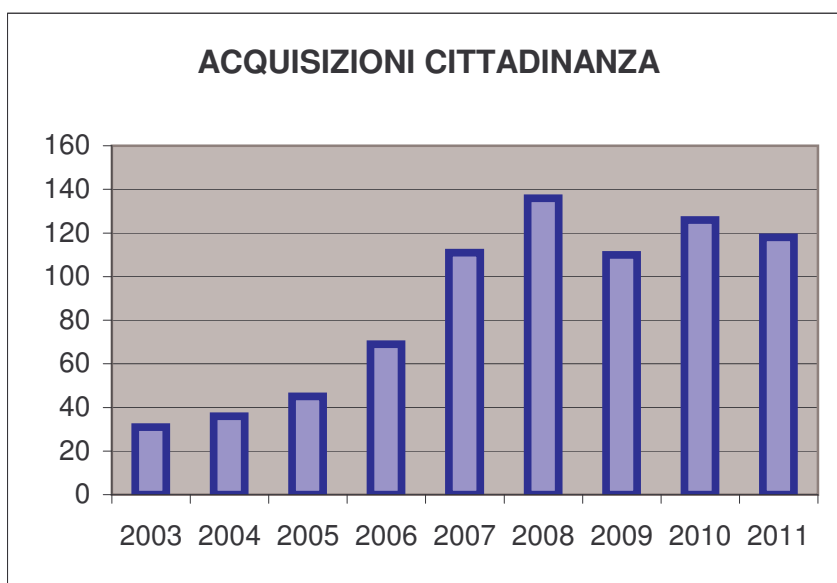


** Previsioni elaborate in base ai tassi di fecondità e migratori degli anni 2000-2002
TFT DonneStraniere =1,7

FONTE DATI: Anagrafe

ACQUISIZIONI CITTADINANZA ITALIANA ANNI 2011-2003

ANNO	M	F	TOTALE
2003	21	10	31
2004	18	18	36
2005	22	23	45
2006	33	36	69
2007	52	59	111
2008	61	75	136
2009	59	51	110
2010	48	78	126
2011	60	58	118



Fonte : ISTAT

PROFESSIONI DA PAESI PFPM : DICHIARAZIONI ANAGRAFICHE (18+)

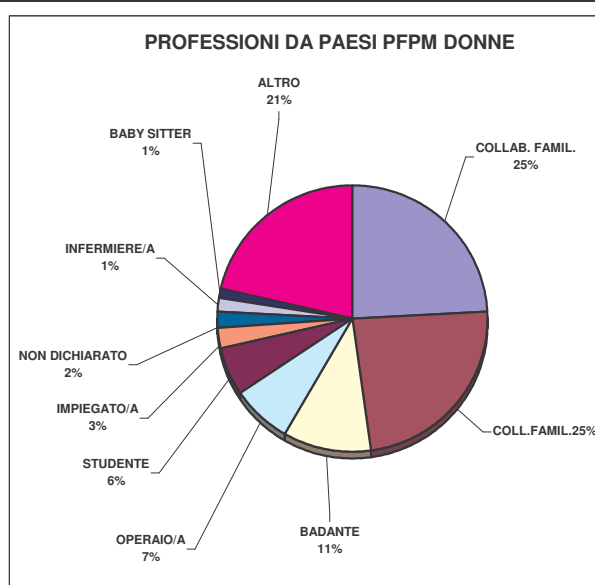
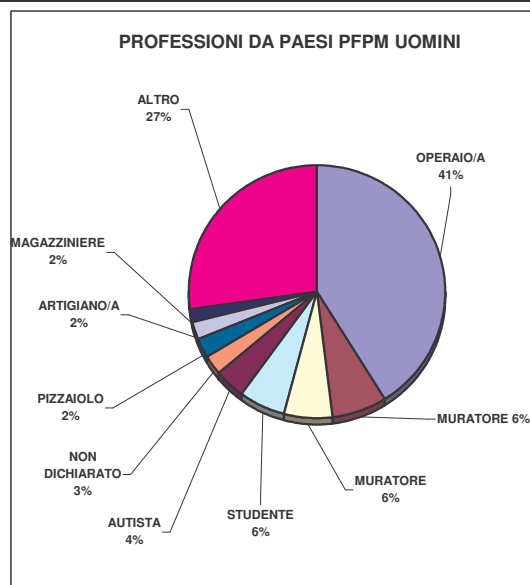
DATI AL 31/12/2011

UOMINI

	PROFESSIONE	NUM.RES.	%
1	OPERAIO/A	2051	41,11%
2	COLLAB. FAMIL.	343	6,88%
3	MURATORE	308	6,17%
4	STUDENTE	296	5,93%
5	AUTISTA	187	3,75%
6	NON DICHIARATO	134	2,69%
7	PIZZAIOLO	116	2,33%
8	ARTIGIANO/A	112	2,24%
9	MAGAZZINIERE	81	1,62%
10	CUOCO/A	68	1,36%
11	ADD. IMPR. PULIZIE	61	1,22%
12	IMPIEGATO/A	60	1,20%
13	COMMERC/ ESERC.	54	1,08%
14	IN ATTESA OCCUP.	51	1,02%
15	AIUTO CUOCA/O	46	0,92%
16	OPERAIO METALM.	46	0,92%
17	PENSIONATO/A	39	0,78%
18	BADANTE	39	0,78%
19	GIARDINIERE	38	0,76%
20	MECCANICO	38	0,76%
21	IMBIANCHINO	36	0,72%
22	IDRAULICO	35	0,70%
23	CAMERIERE/A	32	0,64%
24	ELETRICISTA	31	0,62%
25	LIBERO PROFESS.	30	0,60%
26	BARISTA	29	0,58%
27	SALDATORE	24	0,48%
28	IMPRENDITORE	21	0,42%
29	CARPENTIERE	21	0,42%
30	CUSTODE	21	0,42%
	ALTRO	541	10,84%
	TOTALE	4989	100,00%

DONNE

	PROFESSIONE	NUM.RES.	%
1	COLLAB. FAMIL.	1256	24,24%
2	CASALINGA	1214	23,43%
3	BADANTE	547	10,56%
4	OPERAIO/A	385	7,43%
5	STUDENTE	301	5,81%
6	IMPIEGATO/A	130	2,51%
7	NON DICHIARATO	100	1,93%
8	INFERMIERE/A	77	1,49%
9	BABY SITTER	63	1,22%
10	ASSIST. ANZIANI	56	1,08%
11	CAMERIERA	50	0,96%
12	PENSIONATO/A	39	0,75%
13	IN ATTESA OCCUP.	37	0,71%
14	INFERM. PROFESS.	36	0,69%
15	ADD. IMPR. PULIZIE	34	0,66%
16	BARISTA	26	0,50%
17	AUSILIARIO/A SOCIO ASSIST.	24	0,46%
18	COMMESSA NEG.	22	0,42%
19	COMMESSO/A	20	0,39%
20	PARRUCCHIERE/A	20	0,39%
21	ASSISTENTE SANITARIA	18	0,35%
22	COMMERC/ ESERC.	17	0,33%
23	OPERAT.SOCIO SANITARIO	16	0,31%
24	INSEGNANTE	15	0,29%
25	ESTETISTA	13	0,25%
26	LIBERO PROFESS.	12	0,23%
27	CAMERIERE/A	12	0,23%
28	SARTO/A	12	0,23%
29	A.S.A.	11	0,21%
30	CUSTODE	11	0,21%
	ALTRO	608	11,73%
	TOTALE	5182	100,00%



FONTE DATI: Anagrafe

PROFESSIONI: DICHIARAZIONI ANAGRAFICHE (ETA' 18+) 31/12/2011
PRINCIPALI NAZIONALITA'

NAZIONALITA' RUMENA

UOMINI

	PROFESSIONE	num.residenti	%
1	OPERAIO/A	293	47,0%
2	MURATORE	76	12,2%
3	AUTISTA	40	6,4%
4	ARTIGIANO/A	31	5,0%
5	STUDENTE	18	2,9%
6	IDRAULICO	15	2,4%
7	ELETTICISTA	8	1,3%
8	MAGAZZINIERE	7	1,1%
9	COLLAB. FAMIL.	6	1,0%
10	ALTRO	130	20,8%
	TOTALE	624	100,0%

DONNE

	PROFESSIONE	num.residenti	%
1	CASALINGA	143	19,5%
2	COLLAB. FAMIL.	139	18,9%
3	OPERAIO/A	103	14,0%
4	BADANTE	92	12,5%
5	IMPIEGATO/A	28	3,8%
6	STUDENTE	23	3,1%
7	INFERM. PROFESS.	22	3,0%
8	CAMERIERA	16	2,2%
9	INFERMIERE/A	13	1,8%
10	ALTRO	155	21,1%
	TOTALE	734	100,0%

NAZIONALITA' ECUADORIANA

UOMINI

	PROFESSIONE	num.residenti	%
1	OPERAIO/A	137	43,4%
2	STUDENTE	26	8,2%
3	COLLAB. FAMIL.	22	7,0%
4	AUTISTA	15	4,7%
5	MURATORE	7	2,2%
6	CUOCO/A	6	1,9%
7	MECCANICO	6	1,9%
8	MAGAZZINIERE	5	1,6%
9	FALEGNAME	4	1,3%
10	ALTRO	88	27,8%
	TOTALE	316	100,0%

DONNE

	PROFESSIONE	num.residenti	%
1	COLLAB. FAMIL.	167	31,6%
2	BADANTE	87	16,5%
3	OPERAIO/A	54	10,2%
4	STUDENTE	50	9,5%
5	CASALINGA	40	7,6%
6	ASSIST. ANZIANI	19	3,6%
7	BABY SITTER	12	2,3%
8	AUSILIARIO/A SOCIO ASSIST.	11	2,1%
9	ADD. IMPR. PULIZIE	8	1,5%
10	ALTRO	80	15,2%
	TOTALE	528	100,0%

NAZIONALITA' EGIZIANA

UOMINI

	PROFESSIONE	num.residenti	%
1	OPERAIO/A	244	39,3%
2	PIZZAIOLO	99	15,9%
3	ARTIGIANO/A	41	6,6%
4	MURATORE	30	4,8%
5	ADD. IMPR. PULIZIE	23	3,7%
6	STUDENTE	19	3,1%
7	CUOCO/A	15	2,4%
8	COLLAB. FAMIL.	14	2,3%
9	IMBIANCHINO	11	1,8%
10	ALTRO	125	20,1%
	TOTALE	621	100,0%

DONNE

	PROFESSIONE	num.residenti	%
1	CASALINGA	130	80,7%
2	STUDENTE	6	3,7%
3	OPERAIO/A	4	2,5%
4			0,0%
5			
6			
7			
8			
9			
10	ALTRO	21	13,0%
	TOTALE	161	100,0%

NAZIONALITA' PERUVIANA

UOMINI

	PROFESSIONE	num.residenti	%
1	OPERAIO/A	107	30,3%
2	STUDENTE	44	12,5%
3	COLLAB. FAMIL.	32	9,1%
4	AUTISTA	32	9,1%
5	SANITARIO	8	2,3%
6	IMPIEGATO/A	7	2,0%
7	MURATORE	7	2,0%
8	BADANTE	7	2,0%
9	IN ATTESA OCCUP.	6	1,7%
10	ALTRO	103	29,2%
	TOTALE	353	100,0%

DONNE

	PROFESSIONE	num.residenti	%
1	COLLAB. FAMIL.	198	33,3%
2	BADANTE	81	13,6%
3	OPERAIO/A	51	8,6%
4	STUDENTE	41	6,9%
5	CASALINGA	40	6,7%
6	INFERMIERE/A	29	4,9%
7	ASSIST. ANZIANI	25	4,2%
8	AUSILIARIO/A SOCIO ASSIST.	14	2,4%
9	IMPIEGATO/A	13	2,2%
10	ALTRO	103	17,3%
	TOTALE	595	100,0%

NAZIONALITA' MAROCCHINA

UOMINI

	PROFESSIONE	num.residenti	%
1	OPERAIO/A	112	39,2%
2	MURATORE	27	9,4%
3	AUTISTA	11	3,8%
4	STUDENTE	9	3,1%
5	MAGAZZINIERE	9	3,1%
6	AIUTO CUOCA/O	6	2,1%
7	COLLAB. FAMIL.	6	2,1%
8	OPERAIO METALM.	6	2,1%
9	IMPIEGATO/A	6	2,1%
10	ALTRO	94	32,9%
	TOTALE	286	100,0%

DONNE

	PROFESSIONE	num.residenti	%
1	CASALINGA	112	52,1%
2	OPERAIO/A	27	12,6%
3	COLLAB. FAMIL.	18	8,4%
4	BADANTE	9	4,2%
5	STUDENTE	7	3,3%
6	ADD. IMPR. PULIZIE	4	1,9%
7	CAMERIERA	3	1,4%
8			0,0%
9			0,0%
10	ALTRO	35	16,3%
	TOTALE	215	100,0%

NAZIONALITA' SRI LANKA

UOMINI

	PROFESSIONE	num.residenti	%
1	OPERAIO/A	179	42,4%
2	COLLAB. FAMIL.	97	23,0%
3	ADD. IMPR. PULIZIE	12	2,8%
4	AUTISTA	10	2,4%
5	AIUTO CUOCA/O	9	2,1%
6	CAMERIERE/A	8	1,9%
7	CUOCO/A	7	1,7%
8	LAVAPIATTI	6	1,4%
9	STUDENTE	6	1,4%
10	ALTRO	88	20,9%
	TOTALE	422	100,0%

DONNE

	PROFESSIONE	num.residenti	%
1	CASALINGA	100	39,1%
2	COLLAB. FAMIL.	82	32,0%
3	BADANTE	13	5,1%
4	STUDENTE	12	4,7%
5	OPERAIO/A	11	4,3%
6	BABY SITTER	8	3,1%
7			0,0%
8			
9			
10	ALTRO	30	11,7%
	TOTALE	256	100,0%

NAZIONALITA' FILIPPINA

UOMINI

	PROFESSIONE	num.residenti	%
1	OPERAIO/A	64	38,8%
2	COLLAB. FAMIL.	40	24,2%
3	STUDENTE	18	10,9%
4	ADD. IMPR. PULIZIE	4	2,4%
5	IN ATTESA OCCUP.	4	2,4%
6	IMPIEGATO/A	4	2,4%
7	CUSTODE	3	1,8%
8	BADANTE	2	1,2%
9			
10	ALTRO	26	15,8%
	TOTALE	165	100,0%

DONNE

	PROFESSIONE	num.residenti	%
1	COLLAB. FAMIL.	164	67,5%
2	CASALINGA	21	8,6%
3	OPERAIO/A	15	6,2%
4	STUDENTE	13	5,3%
5	BADANTE	7	2,9%
6	RELIGIOSO/A	4	1,6%
7	BABY SITTER	3	1,2%
8			0,0%
9			
10	ALTRO	16	6,6%
	TOTALE	243	100,0%

NAZIONALITA' BANGLADESH

UOMINI

	PROFESSIONE	num.residenti	%
1	OPERAIO/A	324	62,3%
2	COLLAB. FAMIL.	67	12,9%
3	STUDENTE	17	3,3%
4	IN ATTESA OCCUP.	13	2,5%
5	OPERAIO METALM.	9	1,7%
6	MAGAZZINIERE	8	1,5%
7	AIUTO CUOCA/O	7	1,3%
8	SALDATORE	6	1,2%
9	COMMERC/ ESERC.	6	
10	ALTRO	63	12,1%
	TOTALE	520	98,8%

DONNE

	PROFESSIONE	num.residenti	%
1	CASALINGA	158	88,3%
2	STUDENTE	7	3,9%
3			0,0%
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10	ALTRO	14	7,8%
	TOTALE	179	100,0%

NAZIONALITA' UCRAINA

UOMINI

	PROFESSIONE	num.residenti	%
1	OPERAIO/A	26	24,5%
2	MURATORE	18	17,0%
3	AUTISTA	12	11,3%
4	COLLAB. FAMIL.	7	6,6%
5	STUDENTE	5	4,7%
6	ARTIGIANO/A	4	3,8%
7			0,0%
8			
9			
10	ALTRO	34	32,1%
	TOTALE	106	100,0%

DONNE

	PROFESSIONE	num.residenti	%
1	COLLAB. FAMIL.	222	39,9%
2	BADANTE	182	32,7%
3	CASALINGA	31	5,6%
4	OPERAIO/A	18	3,2%
5	STUDENTE	12	2,2%
6	BABY SITTER	11	2,0%
7	IMPIEGATO/A	8	1,4%
8	ADD. IMPR. PULIZIE	6	1,1%
9	ASSIST. ANZIANI	4	0,7%
10	ALTRO	62	11,2%
	TOTALE	556	100,0%

NAZIONALITA' ALBANESE

UOMINI

	PROFESSIONE	num.residenti	%
1	OPERAIO/A	163	34,2%
2	MURATORE	103	21,6%
3	STUDENTE	39	8,2%
4	PENSIONATO/A	13	2,7%
5	AUTISTA	12	2,5%
6	GIARDINIERE	12	2,5%
7	ARTIGIANO/A	11	2,3%
8	IDRAULICO	9	1,9%
9	MANOVALE	7	1,5%
10	ALTRO	108	22,6%
	TOTALE	477	100,0%

DONNE

	PROFESSIONE	num.residenti	%
1	CASALINGA	187	50,1%
2	STUDENTE	35	9,4%
3	COLLAB. FAMIL.	23	6,2%
4	OPERAIO/A	21	5,6%
5	IMPIEGATO/A	11	2,9%
6	PENSIONATO/A	10	2,7%
7	IN ATTESA OCCUP.	6	1,6%
8	BADANTE	5	1,3%
9	PARRUCCHIERE/A	5	1,3%
10	ALTRO	70	18,8%
	TOTALE	373	100,0%

FONTE DATI: Anagrafe

RESIDENTI STRANIERI 0-13 ANNI

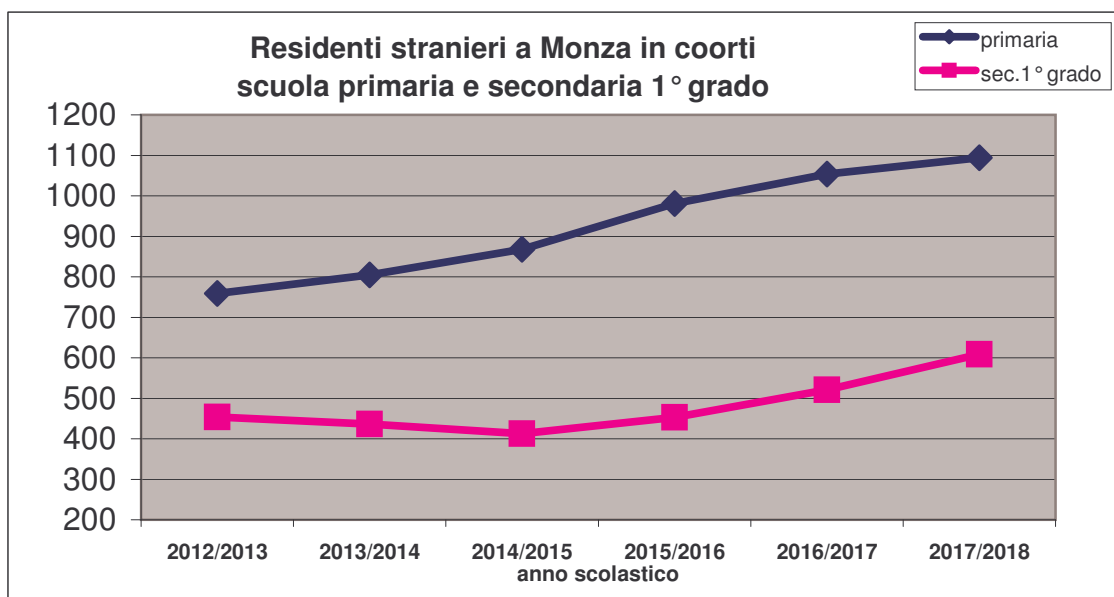
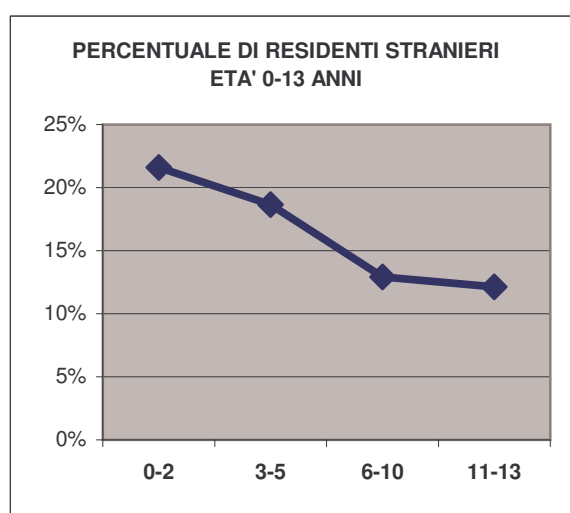
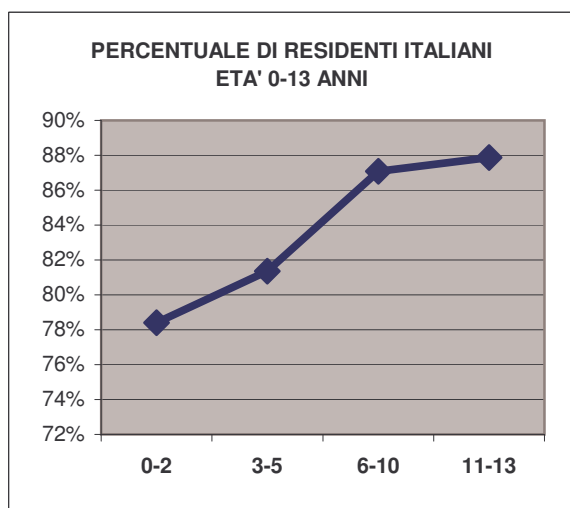
dati al 31/12/2011

VALORI ASSOLUTI OSSERVATI

FASCE	F	M	Tot-ITALIANI	F	M	Tot-STRANIERI	TOTALE
0-2	1185	1259	2444	328	345	673	3117
3-5	1400	1471	2871	322	336	658	3529
6-10	2433	2479	4912	348	381	729	5641
11-13	1442	1530	2972	183	227	410	3382
Totale	6460	6739	13199	1181	1289	2470	15669

VALORI PERCENTUALI

FASCE	F	M	Tot-ITALIANI	F	M	Tot-STRANIERI	TOTALE
0-2	38,02%	40,39%	78,41%	10,52%	11,07%	21,59%	100%
3-5	39,67%	41,68%	81,35%	9,12%	9,52%	18,65%	100%
6-10	43,13%	43,95%	87,08%	6,17%	6,75%	12,92%	100%
11-13	42,64%	45,24%	87,88%	5,41%	6,71%	12,12%	100%
VAL.MEDIO	40,86%	42,82%	83,68%	7,81%	8,51%	16,32%	100%



FONTE DATI: Anagrafe

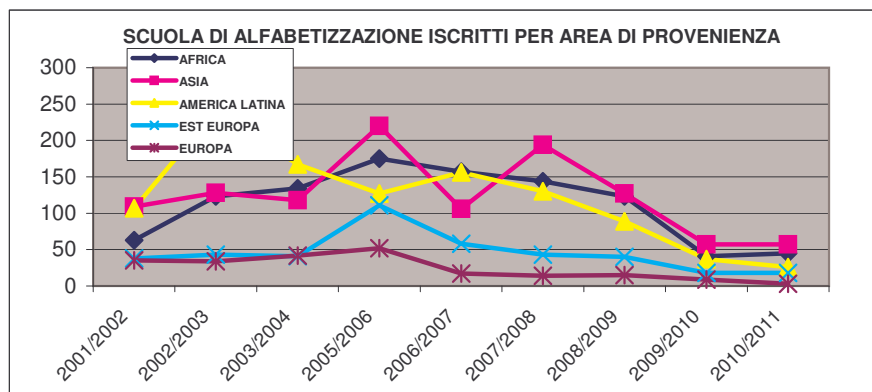
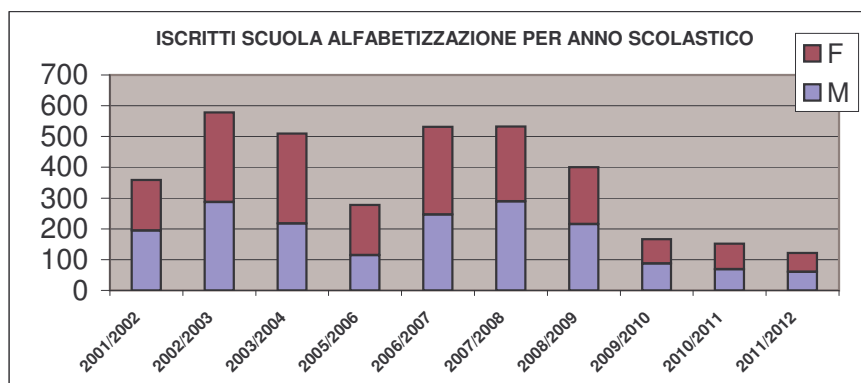
ISCRITTI AL CORSO DI FORMAZIONE LINGUISTICA E SOCIALE PER STRANIERI

ANNO SCOLASTICO	M	F	TOTALE
2001/2002	194	165	359
2002/2003	287	291	578
2003/2004	217	293	510
2005/2006	114	164	278
2006/2007	247	285	532
2007/2008	289	244	533
2008/2009	215	185	400
2009/2010	87	79	166
2010/2011	69	83	152
2011/2012	60	62	122

DATI : OSSERVATORIO SCOLASTICO MONZA
UFFICIO FORMAZIONE INTERCULTURALE

ANNO SCOLASTICO	AFRICA			ASIA			AMERICA LATINA		
	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE
2001/2002	50	13	63	79	30	109	42	65	107
2002/2003	91	32	123	77	51	128	104	137	241
2003/2004	97	37	134	65	53	118	40	127	167
2005/2006	115	60	175	117	103	220	48	79	127
2006/2007	108	49	157	67	39	106	52	104	156
2007/2008	106	38	144	118	76	194	48	82	130
2008/2009	82	41	123	79	48	127	33	56	89
2009/2010	18	23	41	34	23	57	24	13	37
2010/2011	18	27	45	35	22	57	12	14	26
2011/2012	19	14	33	32	21	53	5	7	12

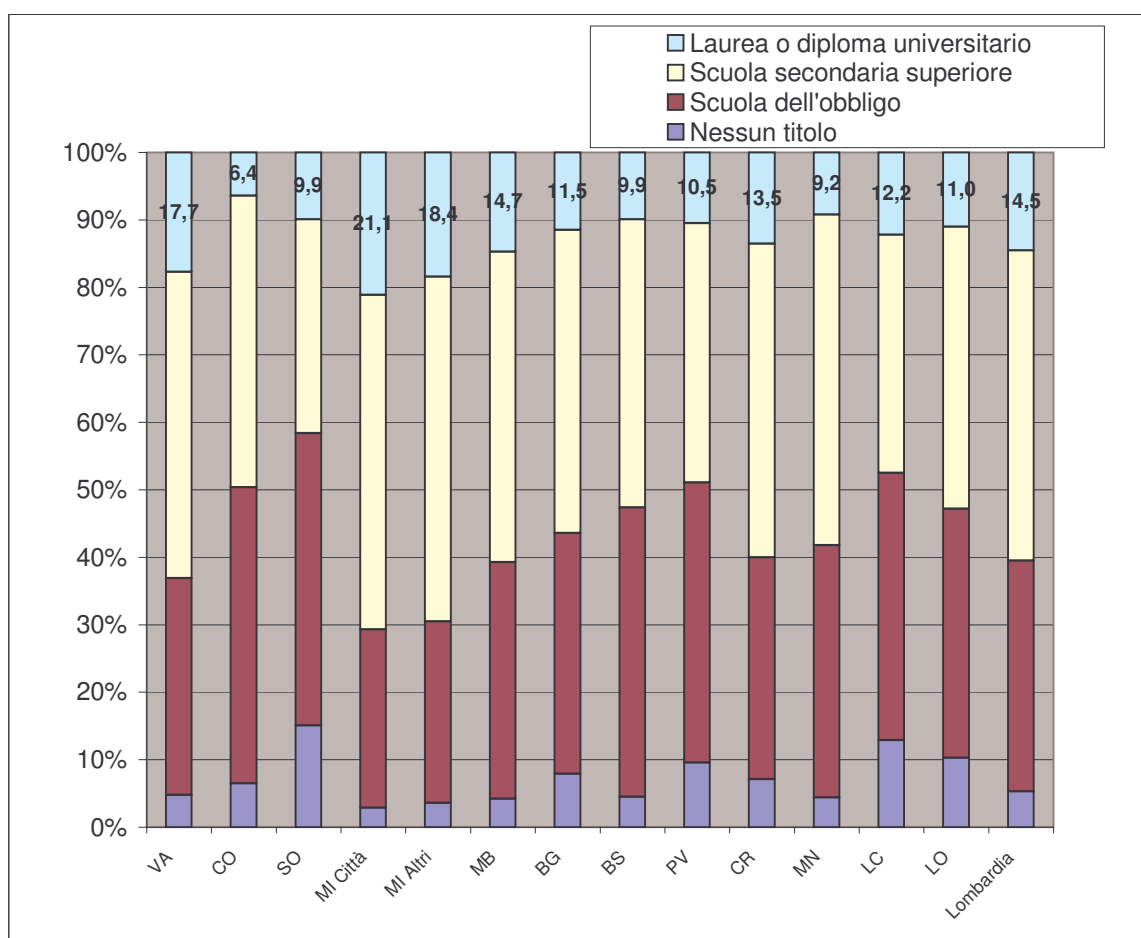
ANNO SCOLASTICO	EST EUROPA			EUROPA			PSA EXTRA CEE		
	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE
2001/2002	13	25	38	7	28	35	3	4	7
2002/2003	5	38	43	6	28	34	4	5	9
2003/2004	5	36	41	7	35	42	3	5	8
2005/2006	28	83	111	3	49	52	0	10	10
2006/2007	16	42	58	1	16	17	3	5	8
2007/2008	11	32	43	5	9	14	1	7	8
2008/2009	12	28	40	6	9	15	3	3	6
2009/2010	8	10	18	2	7	9	1	3	4
2010/2011	2	16	18	1	2	3	1	2	3
2011/2012	2	7	9	1	7	8	1	6	7



TITOLO DI STUDIO STRANIERI PROVINCE LOMBARDE

Titolo di studio raggiunto Province Lombarde 2012

	VA	CO	SO	MI Città	MI Altri	MB	BG	BS	PV	CR	MN	LC	LO	Lombardia
Nessun titolo	4,8	6,5	15,1	2,9	3,6	4,2	7,9	4,5	9,6	7,1	4,4	12,9	10,3	5,3
Scuola dell'obbligo	32,1	43,9	43,3	26,4	26,9	35,1	35,7	42,9	41,5	32,9	37,4	39,6	36,9	34,2
Scuola secondaria superiore	45,4	43,2	31,7	49,6	51,1	46,0	44,9	42,7	38,4	46,5	49,0	35,3	41,8	46,0
Laurea o diploma universitario	17,7	6,4	9,9	21,1	18,4	14,7	11,5	9,9	10,5	13,5	9,2	12,2	11,0	14,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0



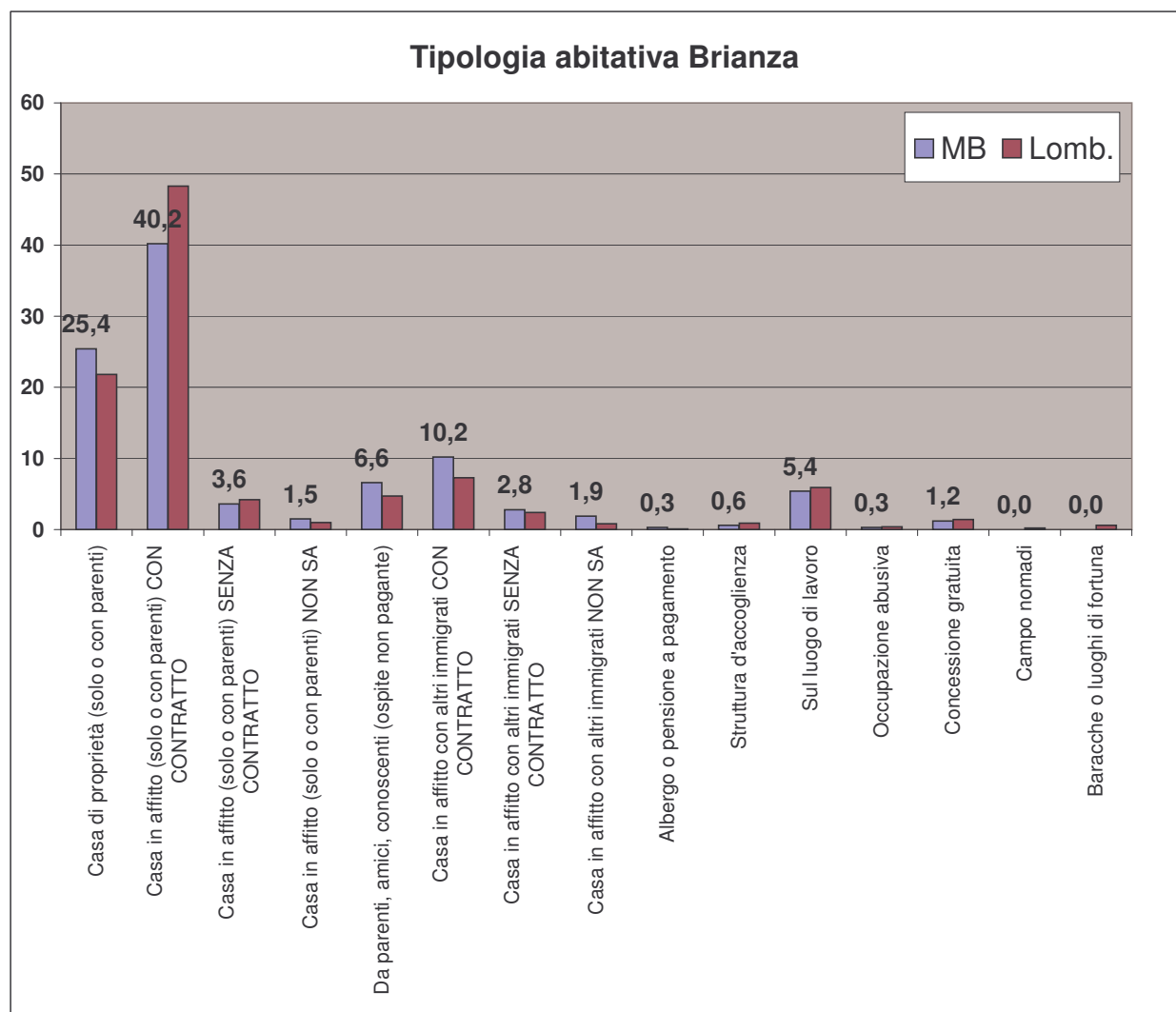
IN EVIDENZA LE PERCENTUALI DI LAUREATI

FONTE ISMU Rapporto Lombardia 2012

Tipologia abitativa Brianza Province - Lombarde

	MI	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI città	MN	PV	SO	VA	Lomb.
Casa di proprietà (solo o con parenti)	25,0	24,6	14,8	19,7	22,6	23,8	30,5	25,4	21,5	23,1	17,7	15,9	25,8	21,8
Casa in affitto (solo o con parenti) CON CONTRATTO	45,8	50,4	61,1	50,6	45,6	57,4	37,2	40,2	42,4	45,8	48,6	62,5	45,5	48,3
Casa in affitto (solo o con parenti) SENZA CONTRATTO	6,3	2,3	2,4	4,0	1,7	2,1	4,6	3,6	6,8	5,2	3,6	1,9	1,0	4,2
Casa in affitto (solo o con parenti) NON SA	1,3	2,2	0,0	0,0	0,7	1,9	0,6	1,5	1,0	1,2	1,0	2,2	0,3	1,0
Da parenti, amici, conoscenti (ospite non pagante)	4,6	5,8	3,7	1,6	5,9	4,2	6,8	6,6	3,4	6,3	5,0	3,7	7,1	4,7
Casa in affitto con altri immigrati CON CONTRATTO	5,4	6,1	9,5	13,0	5,2	2,5	4,6	10,2	8,1	4,8	4,4	1,8	8,9	7,3
Casa in affitto con altri immigrati SENZA CONTRATTO	2,5	0,7	1,8	0,8	1,5	0,4	1,3	2,8	5,3	0,4	3,9	0,0	0,5	2,4
Casa in affitto con altri immigrati NON SA	1,1	0,1	0,3	0,3	0,6	0,7	1,1	1,9	1,3	1,2	0,7	0,3	0,6	0,8
Albergo o pensione a pagamento	0,1	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,4	0,3	0,2	0,0	0,4	0,4	0,0	0,1
Struttura d'accoglienza	0,8	0,6	0,5	0,6	0,1	0,8	1,3	0,6	1,8	0,1	1,2	0,5	0,7	0,9
Sul luogo di lavoro	5,2	5,8	4,1	7,0	6,2	4,2	8,5	5,4	5,3	9,6	6,6	9,8	9,0	5,9
Occupazione abusiva	0,1	0,0	0,3	0,0	0,0	0,0	0,5	0,3	1,4	0,3	0,8	0,0	0,0	0,4
Concessione gratuita	0,7	0,6	0,6	2,4	8,5	1,2	2,2	1,2	1,0	1,6	4,0	1,0	0,5	1,4
Campo nomadi	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	1,1	0,0	0,1	0,2
Baracche o luoghi di fortuna	0,9	0,5	0,9	0,0	1,1	0,8	0,4	0,0	0,4	0,4	1,0	0,0	0,0	0,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Mq complessivi abitazione	MI	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI città	MN	PV	SO	VA	Lomb.
Meno di 18	0,7	0,6	0,4	0,0	0,0	0,5	0,5	0,0	0,1	0,1	0,3	0,5	0,0	0,3
a 18 a 35	3,6	0,6	1,0	3,0	0,8	1,1	1,1	4,1	2,6	1,7	4,8	3,2	2,7	2,4
da 36 a 53	18,5	9,1	13,7	24,4	12,7	11,2	20,3	20,3	25,0	4,1	18,0	13,0	10,7	16,7
54 o più	77,2	89,7	84,9	72,6	86,5	87,2	45,6	75,6	72,3	94,0	76,9	83,3	86,6	80,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	67,5	100,0	100,0	99,9	100,0	100,0	100,0	100,0




FONTE ISMU RAPPORTO 2012

DATI NON SISTAN

STRANIERI 2012 - AREA SCUOLA

a cura dell'Ufficio Statistica e Studi

PAG.62



A cura dell'Ufficio Statistica e Studi della Città di Monza
N. Orsi e V. Rossin, progetto grafico : A. Labanchi

Allo scopo di favorire la diffusione e l'utilizzazione dei dati riportati in questa pubblicazione,
si autorizza la sua riproduzione parziale e totale, con la citazione della fonte